

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE RIUNIONE DEL GIORNO 29 APRILE 2021

N. 012 / prot. n. 2022-0010551

In data 29.04.2021 alle ore 18.37 presso la Sala Civica al piano terra della Rocca di Riva del Garda si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica.

All'appello iniziale, effettuato dal Segretario su invito del Presidente, risultano presenti i signori:

- SANTI Cristina – Sindaco
- BERTOLDI Gabriele
- BETTA Silvia
- CAPRONI Mario
- CHIOCCHIA Simone
- CHIZZOLA Tiziano
- FERRAGLIA Vittorio
- FONTANELLA Simone
- GATTI Franco
- GATTI Lucia
- GIULIANI Giuseppe
- GRAZIOLI Luca
- MALFER Mauro
- MATTEOTTI Pietro
- MOSANER Adalberto
- PRATI Lorenzo
- SALIZZONI Silvio
- SANTONI Nicola
- SERAFINI Mirella
- ZANONI Alessio

Risultano assenti i Consiglieri signori:

- MAMONE Salvatore
- POZZER Lorenzo

Presenti in aula (9): Santi, Betta, Ferraglia, Gatti Franco, Gatti Lucia, Grazioli, Malfer, Matteotti e Salizzoni.

Presenti in videoconferenza (11): Bertoldi, Caproni, Chiocchia, Chizzola, Fontanella, Giuliani, Mosaner, Prati, Santoni, Serafini e Zanoni.

Assiste il Segretario Generale Reggente Comune, dott.ssa Anna Cattoi.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, essendo presenti n. 20 Consiglieri comunali, la signora Lucia Gatti, nella sua qualità di Vice Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la riunione per la trattazione dei seguenti argomenti, indicati nell'ordine del giorno emanato con

avviso dd. 21.04.2021, regolarmente notificato ed allegato sub lettera A), come segue:

RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI PRESENTATE VERBALMENTE DAI CONSIGLIERI, AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE, AI SENSI DEGLI ARTT. 48 E 49 DEL REGOLAMENTO INTERNO PER LE ADUNANZE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE RISPOSTE AD INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE DI CONSIGLIERI
2. APPROVAZIONE VERBALI DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DD. 16, 26 e 27 NOVEMBRE 2020 E 17, 28 E 29 DICEMBRE 2020 (relatrice la Vice Presidente del Consiglio comunale)
3. REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CUI ALLA LEGGE 160/2019: MODIFICA ALLEGATO C (relatore il Sindaco)
4. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE DI POSTEGGIO DI CUI ALLA L.P. N. 17 DD. 30/7/2010 (relatore il Sindaco)
5. ESAME ED APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI FOGNATURA (relatore il Sindaco)
6. GARDA TRENINO – AZIENDA PER IL TURISMO SPA: APPROVAZIONE PROPOSTA DI NUOVO STATUTO CON MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE SOCIETARIA IN “GARDA DOLOMITI – AZIENDA PER IL TURISMO SPA” (relatore il Sindaco)
7. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ARCO E RIVA DEL GARDA PER L'EFFETTUAZIONE DI CONCORSI E/O PROVE SELETTIVE UNITARIE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE, AI SENSI DELL'ART. 99, COMMA 3 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO – ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. N. 2/2018 (relatore il Sindaco)
8. MOZIONE N. 4 PRESENTATA IN DATA 18.01.2021 ED EMENDATA IN DATA 19.04.2021 DAL CONSIGLIERE ZANONI AD OGGETTO: "FUTURO BILANCIO DI PREVISIONE – OPERE NUOVE DA PREVEDERE A FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE PREVISTA DAL PRIC" (relatore il proponente)
9. MOZIONE N. 5 PRESENTATA IN DATA 20.01.2021 DAI CONSIGLIERI BERTOLDI E ZANONI AD OGGETTO: "INDIRIZZI URBANISTICI SOSTENIBILI E ATTI URBANISTICI OBBLIGATORI" (relatore uno dei proponenti)
10. MOZIONE N. 6 PRESENTATA IN DATA 25.01.2021 DAI CONSIGLIERI MOSANER, CHIZZOLA, BERTOLDI, GIULIANI, CAPRONI, ZANONI E SOTTOSCRITTA IN DATA 25.01.2021 ANCHE DALLA CONSIGLIERA LUCIA GATTI AD OGGETTO "COLLEGAMENTO FERROVIARIO ROVERETO - ALTO GARDA. MOBILITÀ SOSTENIBILE" (relatore uno dei proponenti)

11. MOZIONE N. 7 PRESENTATA IN DATA 3.02.2021 DAL CONSIGLIERE BERTOLDI AD OGGETTO: "INTEGRAZIONE DI TECNOLOGIE DIGITALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" (relatore il proponente)

12. MOZIONE N. 8 PRESENTATA IN DATA 9.04.2021 DAI CONSIGLIERI MOSANER, CHIZZOLA, BERTOLDI, GATTI LUCIA E ZANONI AD OGGETTO: "COLLEGAMENTO FUNIVIARIO RIVA DEL GARDA – LEDRO" (relatore uno dei proponenti)

Presidente Gatti Lucia

Volevo solo fare una piccola nota iniziale come dire di invito rispetto alla conduzione dei lavori, soprattutto riguardo al rispetto dei tempi della durata degli interventi. Chiedo veramente ad ogni Consigliere, ad ogni partecipante, di avere anche una funzione autoregolatoria di capacità di controllare i tempi di durata dei propri interventi.

È molto spiacevole per me dover interrompere una persona che parla, perché sicuramente ha in mente, come dire, il suo intervento, quello che vuole dire, lo svolgimento dell'esposizione del suo pensiero, quindi interrompere non è piacevole. Però abbiamo anche dei tempi da rispettare che sono regolamentati, quindi veramente rivolgo a tutti un richiamo alla capacità di autoregolazione per il miglior funzionamento e il buon funzionamento del Consiglio, Grazie. Riconfermo gli scrutatori che ormai abbiamo investito di questo ruolo nei Consiglieri Ferraglia e Bertoldi. Possiamo riprendere i lavori con le Question Time.

Era già prenotato era già prenotato dalla volta precedente il Consigliere Mosaner, se vuole può fare la sua question, prego Consigliere.

Consigliere Mosaner

Grazie Presidente. Innanzitutto una cosa che riferita al Consiglio dell'altra sera, dove l'Assessore Malfer ha voluto dare una lettura sua personale anche dell'evoluzione delle cose circa tutta la fase del bando di gara internazionale che evidentemente è stato lanciato dalla società che presiedeva, ma di tutta l'evoluzione della questione del Teatro, delle scelte di come si è evoluta tutta la situazione. Perché basta andare a prendersi i verbali, poi ve li darò anche tutti, però siccome ha detto una cronistoria, ma nella cronistoria vanno messe dentro tante cose come quella dell'individuazione dei parcheggi, voluti fortemente, fra il resto, anche da ex Assessori dello stesso Comune di Riva del Garda che battevano molto sulla... di parcheggi il numero molto consistente dello stesso Palacongressi, la riduzione che poi è andata... beh, ma lascia perdere tutta questa cosa perché sarebbe opportuno dedicarvi magari anche un tempo del nostro Consiglio, ma anche d'informazione, perché tante volte l'informazione che passa negli anni è un po' lenta da... se ne va nel tempo e non viene poi ricordata nei vari passaggi, specialmente se sono lunghi.

Mi preme però citare una cosa, perché sarebbe bello, come magari sarebbe stato bello avere il Presidente Benedetti sulla questione del turismo di cui riprenderemo dopo, ma anche quella della questione del Teatro comunale, perché è stato citato un unico parere. Inviterei, fra il resto, magari qualcuno in una Commissione Urbanistica, nella Commissione Cultura del Comune, ci sono, a chiamare il Consulente di cui Malfer ha fatto riferimento per parlare proprio del perché si struttura un teatro in quel modo. Però siccome noi prodotto una serie di video, e lo continueremo a fare, di illustri personaggi, gratuitamente fra il resto, quindi che hanno dato un notevole contributo a questa vicenda, ma cito solo la parte terminale del parere di Franco Oss Noser.

Franco Oss Noser conclude il suo parere in questo modo: "Ecco allora, se condividiamo quanto descritto finora, il ridimensionamento della torre scenica diventa un dettaglio di poco conto, perché la nostra attenzione deve essere rivolta una vasta gamma di dettagli che sono a pari dignità dell'altezza della torre stessa, che vengono spiegarti il parere precedente, nella parte precedente". E conclude: "In ogni caso il mio parere, se ricordo il dislocamento dei macchinari

tecnici e forse anche la sala prove” ma questo caso non se lo ricordava dei macchinari tecnici, “Le funzioni e spazi posti sulla sommità della torre potrebbero essere collocati in via interrata sotto il palcoscenico e ciò permetterebbe una riduzione di altezza valutabile in circa 4 metri”. 25 e 4 fa 21.

Nessuno ha mai parlato, in questo parere non c'è un metro da nessuna parte, non esiste un metro. Se vi sono altri pareri sarebbe piacevole saperlo e quindi chiedo alla Sindaca se ci sono altri pareri oltre questo, perché questo è il dettaglio che ci sono, guardate il parere, è qua, quindi è innegabile che il pare sia questo, quindi quanto meno saperlo. Chiedo solo se c'è un altro parere oltre a quello di Oss Noser evidentemente.

Il secondo tema è questo: ci si sta avvicinando, sappiamo che il Governo ha dato un termine ulteriore al 31 maggio per l'approvazione dei rendiconti, per la difficoltà notevole che tanti Comuni hanno a far quadrare i conti stessi alla rendicontazione nazionale, ma ci avviciniamo al momento del rendiconto, dell'avanzo di Amministrazione e delle misure. Siccome la Sindaca l'altra sera ha detto che c'è stato un incontro con le categorie economiche, che a me non risulta essere stato fatto, solo preannunciato, che doveva tenersi la settimana scorsa di lunedì, ma non sei tenuto per motivi diversi, quindi deve essere ancora fatto, di attivare un percorso con il Consiglio Comunale, con chi deve esserci, con la Commissione Covid, con chi volete voi eccetera eccetera, perché alcuni dati sono già in possesso dell'Amministrazione da dicembre circa alcune scontistiche - io l'ho già detto – Tosap, Cosap e altre cose, e il Fondo Unico è già stato erogato la prima tranche, l'ho detto l'altra sera. La rendicontazione, sarebbe bello capire come si rendiconta per recuperare i soldi del Fondo dell'anno scorso, capire la partita statale e provinciale, di cui ho molte preoccupazioni nel momento in cui la Giunta Provinciale dice che non si tocca la Tari, non è competenza della Giunta Provinciale parlare di Tari nel modo più assoluto.

Quindi chiedo alla Sindaca una risposta secca: vi è intenzione di poter attivare un rapporto e tramite la Commissione Covid, la Commissione Attività Sociali o qualcun'altra o con una rappresentanza con i capigruppo consiliari, con chi si vuole, per parlare di queste argomentazioni, al netto poi di vedere le categorie economiche che penso sia cosa buona e giusta da parte di tutti? Non chiedo quindi risposte di... mi basta un nome e se c'è questa volontà, basta. Grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere, la parola alla Sindaca.

Sindaca Santi

Lascio la parola all'Assessore Malfer per la prima risposta, poi io risponderò alla seconda domanda.

Assessore Malfer

Grazie Sindaco, buonasera a tutti. Sì, Consigliere Mosaner voglio soltanto sottolineare: non è una valutazione personale quella che ho detto, è una valutazione oggettiva. Però concordo, mi piacerebbe avere un confronto a 360 gradi sull'iter che ha portato alla realizzazione di quel progetto, così magari entriamo nel merito di tutti i dettagli, ma lo dico in modo positivo.

Poi per quanto riguarda il consulente, lei conosce benissimo e sa benissimo l'iter che abbiamo iniziato nel 2005 con Oss Noser; proprio qui in Consiglio Comunale, se non ricordo male nel 2006, abbiamo anticipato, c'era il Sindaco Molinari, lei era se non sbaglio Assessore all'Urbanistica, abbiamo anticipato la possibile funzione e quindi in che termini doveva essere strutturato il Teatro: 600 posti, la torre scenica, chiaramente che fosse funzionale a un determinato numero di rappresentazioni. Io ho rivisto e ho avuto un'interlocuzione che è durata

un paio d'incontri con Oss Noser, abbiamo riconfermato quello che è oggetto adesso del progetto.

Ho soltanto sollecitato, come ha sottolineato Oss Noser, che forse gli impianti invece di mettergli copertura e portare via 5 metri, collocarli a livello di piano interrato. Mi permetto di sottolineare che in questo momento a Milano l'architetto Botta sta mettendo mano per la seconda volta alla Scala, li stiamo parlando chiaramente di una struttura a livello di metropoli, parliamo di 18 metri di torre interrata, quindi per dire che tutti gli impianti possono essere interrati, e addirittura di un fuori terra di 38 metri, ma li parla anche di un teatro con un palco di 70 metri. È per dare qualche indicazione dal punto di vista tecnico.

Però mi preme anche sottolineare un passaggio, e lei se lo ricorderà benissimo, Mosaner. Uno degli elementi principali che ho sottoposto alla Lido Immobiliare: ma vi siete posti il problema di chi gestirà il contenitore – la faccio breve – dal punto di vista fisico e soprattutto chi mette una programmazione dal punto di vista culturale?”. Lei si ricorda la famosa esse, quindi a me piacerebbe sapere: stiamo investendo 23 milioni di denaro pubblico, possiamo avere contezza di come sarà programmata la gestione di quel contenitore? Non è una sfida, non è una provocazione come qualcuno intende, voglio solo dire: auspico adesso di avere in tempi breve una programmazione dal punto di vista culturale per sapere che tra due anni quando avremo quella struttura sapremo in che termini chiaramente utilizzarla, perché diventa difficile per me capire a distanza di 13 anni, ripeto l'ho richiesto alla Lido Immobiliare, non avere la programmazione per sapere in che termini utilizzare quegli spazi.

Oltretutto ricordo che è stato collocato lì e con un sistema dal punto di vista funzionale che fosse utile anche ad avere, a fronte di una necessità da parte della Riva del Garda Fiere e Congressi di utilizzare quella sala, quindi per due congressi contemporaneamente o un congresso con una sala di riserva. Quindi c'era un meccanismo sotto per quanto riguarda la gestione del contenitore fisico ma, ripeto, mi piacerebbe avere anche una programmazione dal punto di vista proprio dell'attività che lì andrà svolta. Quindi va benissimo il confronto a 360 gradi per capire meglio, per entrare meglio nel dettaglio di quello che è stato questo progetto che è nato, ripeto, nel 2005/2006, grazie.

Sindaco Santi

Rispondo alla seconda domanda, per quanto riguarda l'incontro con le categorie. Se sa che è saltato l'incontro probabilmente sa che anche perché è saltato, nel senso che non avevamo ancora delle risposte riguardanti l'avanzo. Il primo incontro c'è stato. Ieri all'interno del Consiglio delle Autonomie Locali c'era l'Assessore Spinelli che ci ha spiegato quella che sarà la manovra della Provincia; c'interessava come Amministrazione Comunale fare una manovra di massima utilizzando possibilmente l'avanzo, perché volevamo fare una manovra corposa, per cui abbiamo atteso l'evoluzione per poter mettere in pista questa manovra.

È chiaro che fino a che non viene liberalizzato l'avanzo ci toccherà fare eventualmente delle manovre per step, quindi abbiamo atteso fino adesso per questa motivazione. Chiaramente m'interfacerò nei prossimi giorni con le categorie economiche per portare avanti questa cosa che abbiamo promesso e su qualche cosa ci siamo già confrontati, grazie ho finito.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Sindaco, ha chiesto la parola...

Consigliere Mosaner

Solo per mozione d'ordine perché... (audio carente) per quella di due sere fa. Ho fatto due domande (audio carente) questioni (audio carente) una risposta sintetica (audio carente). Se però ci si porta invece (audio carente) nelle quali la replica non può essere effettuata evidentemente

concordo con Prati che potrebbe essere un esubero perché è tolto sostanzialmente al Consigliere interpellante la possibilità dialogica. Perché avrei da dire delle cose rispetto a quanto (audio carente) ma mi fermo per rispetto dei tempi. Quindi qui le regole (audio carente) valgono e sono regole (audio carente). Mi fermo, questa è la mia mozione d'ordine che tra il resto è quasi identica a quella che ha fatto Prati due sere fa.

Presidente Gatti Lucia

Scusate, ci sono delle interferenze enormi, chiedo di spegnere i microfoni alle persone che non stanno intervenendo. Ci sono delle interferenze, mi spiace Consigliere Mosaner ho capito ho capito poco di quello che lei ha detto proprio per le interferenze.

Consigliere Mosaner

Presidente ho detto solo una cosa: le regole dell'ingaggio devono essere rispettate, non è che a una domanda secca e sintetica viene risposto con 10 minuti, 5 minuti. A me va benissimo, a me va benissimo, ma siccome sono stati richiamati noi Consiglieri a usarli questo modo, allora le regole insomma devono essere in par condicio perché se no evidentemente ognuno usa, e questo mezzo potente di comunicazione verso la comunità, di poter esplicitare le proprie idee nella question time, mi fermo qua.

Presidente Gatti Lucia

Da regolamento ci sono 5 minuti di tempo per la domanda e 5 minuti di tempo per la risposta, quindi questi tempi sono stati rispettati, mi spiace. Darei la parola Consigliere Zanoni, prego Consigliere.

Consigliere Zanoni

Grazie Presidente. Riparto dalla question time della volta scorsa, cerco di essere anch'io veloce. L'Assessore Malfer sostituendosi in una domanda che aveva fatto alla Sindaca per quanto riguarda la questione campi da padel mi ha fatto presente che 180 posti auto da lì li vuol far sparire in sostanza. Ma il tema non è quello del togliere i parcheggi, il tema è capire dove recuperarli quei parcheggi, perché se quei parcheggi poi siccome sappiamo che servono, se non vengono recuperati all'area ex Cattoi o al Parco della Libertà, mascherando... e cancellandolo credo che i parcheggi sia meglio che rimangano lì, visto che servono.

Sappiamo tutti che sono obbligatori... urbanistici, sappiamo che anche per il fatto... siccome lì ci sono delle società che pagano affitti al proprietario e quindi hanno diritto di avere i parcheggi. Allora soprattutto chiedo: è stata coinvolta la destinataria delle opere? La società destinataria delle opere è stata coinvolta in questa operazione?

Perché in questo periodo abbiamo sentito parlare di padel, di parco, di bagni pubblici, di bar, di parco giochi, ne abbiamo sentite di ogni; ma sono solo idee che sono all'interno dell'Amministrazione o è stata coinvolta la società e c'è un ragionamento? E soprattutto i costi, se ci sono costi in più, perché abbiamo letto sul giornale: la Patrimonia ha detto "Noi non ce li accolliamo", la Lido men che meno, allora ti paga?

Paga il Comune? La domanda è questa: paga il Comune? Se paga il Comune, avete già fatto un interpellato alla Corte dei Conti? Si sa se eventualmente il Comune può pagare? Perché probabilmente sappiamo che lì c'è stata una permuta e ci sono dei valori. Allora le domande: per questi spostamenti, per queste idee che continuiamo a sentire a ruota libera è stato condiviso tutto l'impianto con la destinataria delle opere? Chi sopporta eventuali costi in più? Questa è una domanda.

Poi gli utilizzatori di quegli spazi, perché inutile dirci: che bello togliere i parcheggi dalla fascia lago e magari buttarli, come dicevo prima, alla ex Cattoi, ma gli utilizzatori di quei parcheggi,

penso a Riva Fiere e Congressi, penso all'Hotel Lido, sono disponibili a perdere questi spazi? Avete già concordato con loro? Perché capite che se uno ha in affitto un immobile non è che poi il proprietario può dirgli "continua a pagare il canone, ma ti porto via immobile", non funziona così. Quindi chiedo queste tre domande secche.

Poi per quanto riguarda invece la questione di via Venezia, siccome si sentono molte voci portate all'esterno anche dalla stessa maggioranza anche su in paese insomma, chiedo... siccome ho fatto l'accesso agli atti, ho visto che il Comune di Tenno è contrario al senso unico sulla parte di strada che cade sul suo territorio. Allora siccome ci sono due proposte sul programma generale delle Opere Pubbliche, una è questa idea del senso unico, ma poi c'è una vecchia c'è una vecchia opera pubblica finanziata al 100% che ha portato a termine anche un iter legato ad una vertenza con il privato fino al Consiglio di Stato, quest'opera è finanziata al 100% si fa o non si fa? Perché è anche questo è importante capire.

Altra questione, sesto Assessore, l'altro giorno abbiamo parlato di turismo, ma la domanda viene spontanea perché nella Commissione Statuto e Regolamenti del 14 aprile la Consigliera Serafini ha posto il tema del sesto Assessore; in quella Commissione la Consigliera, della sua maggioranza Sindaca, in quella sede ha detto testualmente, vedremo poi se risulterà anche dai verbale, ma testualmente ha detto: "La Sindaca ha parlato per mesi in campagna elettorale e anche dopo del super Assessore al Turismo, ma poi io non ho più sentito nulla dalla Sindaca. Siccome per fare questa nomina serve la modifica dello Statuto, oggi siamo qui in Commissione e possiamo discuterla", rivolgendosi al Presidente, "Dobbiamo decidere qui in Commissione". Il Presidente ovviamente penso sorpreso, visto che non c'era all'ordine del giorno, immagino sorpreso, sarei stato sorpreso anch'io, così come anche il Consigliere Prati ho visto sorpreso, ha ribattuto dicendo: "Non so da chi debba arrivare questa richiesta di modifica, penso dal Consiglio Comunale, boh". Poi ha aggiunto: "O dalla maggioranza, non so". La Consigliera quindi ha ribattuto un'altra volta: "Domani abbiamo maggioranza, ne parliamo lì". Ed il Presidente per chiudere, perché altrimenti la cosa andava lunga, ha detto "Rileviamo la sua sollecitazione e vediamo".

Allora chiedo alla Sindaca anche per capire, per fare chiarezza, questo sesto Assessore ne avete discusso in maggioranza, arriva? Perché di turismo ne abbiamo parlato, abbiamo detto che sul turismo sarebbe importante essere più incisivi, perché non ci siamo più nei luoghi che contano: Garda Trentino Dolomiti e anche in Trentino Marketing, abbiamo letto il giornale anche oggi, non ci siamo; non ci siamo due si fa progettazione del turismo e dove ci sono le risorse per il turismo. Il Consigliere Prati anche lui in parte concordava con noi, poi ci ha detto che però tutto sommato si consola perché siamo in Comunità del Garda, l'unico ente dove mettiamo noi i soldi, non dove andiamo a recuperarli, abbiamo visto che ci abbiamo messo 30.000 euro. Allora chiedo Sindaca qual è la strategia sul turismo e che cosa c'è di questo sesto Assessore, visto che nella sua maggioranza sembra bollire in pentola qualcosa, perché se la Consigliera l'ha posta in maniera così plateale in Commissione credo che ci sia qualche fibrillazione forse, ecco chiedo. Grazie, mi fermo qui.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere Zanoni.

Sindaco Santi

Faccio rispondere agli Assessori per quanto riguarda la parte tecnica, poi per il discorso dell'Assessore rispondo io, grazie.

Assessore Malfer

Per quanto riguarda il lavoro in corso l'interlocuzione è continuativa con tutti i soggetti

interessati, dalla Provincia, la Patrimonio, la Lido, la Trentino Sviluppo, è un work in progress, stiamo definendo tutte queste partite. Per quanto riguarda l'accento alla Corte dei Conti mi permetto di dire che non siamo degli sprovveduti, sappiamo come governare queste situazioni, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Pietro...

Sindaco Santi

Va beh, intanto che decidono con chi rispondere posso dirvi che abbiamo affrontato il problema in maggioranza per quanto riguarda l'Assessore al Turismo, ma al momento non ci sono le condizioni per fare queste modifiche, quindi attualmente la delega la tengo io, grazie.

Assessore Matteotti

Buonasera. Allora per quanto riguarda via Venezia, due mesi fa abbiamo spedito una lettera, in accordo ovviamente con l'Assessore alla Viabilità, con Luca Grazioli, abbiamo spedito in Provincia una lettera chiedendo di riverificare i dati di traffico su via Venezia. Questa lettera presupponeva l'ipotesi che vogliamo portare avanti del senso unico su a Venezia per renderla più sicura. Col Sindaco di Tenno c'è un'interlocuzione che è stata avviata, lui ha solo chiesto di poter accedere al parcheggio della cascata provenendo da nord e quindi di non obbligare tutti i pullman dei turisti, quando ci saranno, e gli ospiti della cascata a fare tutto il giro col senso unico che secondo noi deve essere a salire e stiamo aspettando queste analisi della Provincia.

Per quanto invece riguarda il progetto che era stato avviato per il marciapiede, il proprietario aveva mandato una lettera in Provincia chiedendo se per quel progetto era stata realizzata l'analisi, che secondo lui doveva essere preventiva, per quanto riguarda i reperti archeologici. Noi abbiamo risposto ancora a novembre e stiamo aspettando la risposta dell'ufficio Espropri in merito a questa richiesta, perché noi non avevamo attivato ovviamente, neanche la precedente Amministrazione per la verità, la procedura, perché secondo noi non è dovuta, riguardante la ricerca dei reperti archeologici in quanto veniva solo realizzato il muretto di confine espropriando l'area. In attesa di questo comunque abbiamo un incontro con l'ingegner Seneci a seguito dell'approvazione del Bilancio in cui ci eravamo impegnati, io in prima persona insieme a Grazioli, a rimettere in pista il Pum che dormiva nei cassetti da 5 anni e abbiamo un incontro martedì 4, se non vado errato, il 4 maggio con l'ingegnere progettista del Pum su questo aspetto da verificare nella sua analisi in modo da poter portare poi il PUM prima in Commissione Urbanistica e poi in Consiglio Comunale, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Si è prenotato per l'intervento è il Consigliere Bertoldi, prego Consigliere.

Consigliere Bertoldi

Grazie Presidente. Sono abbastanza sorpreso, piacevolmente sorpreso, nel fare la domanda la ripiglio un secondo, avevamo chiesto come mai c'erano state... scusate se insistiamo sul tema, ma qua si parla di diversi milioni, più di 10 milioni che vanno su quell'opera e un possibile sviluppo culturale futuro per Riva nonché posti di lavoro futuri e una differenza di funzionalità di quella struttura può decretare un investimento fruttuoso o una un'opera perennemente vuota, quindi credo che sia importante anche per la città per il presente e per il futuro sia a livello economico che culturale e di efficienza.

In questi quattro mesi si è parlato di nessuna torre scenica, 11 metri, 12, 15, 17 e 18 metri. Oggi, con la lettura anche del parere del dottor Oss Noser, anche Malfer ha confermato che si spostano

i macchinari, quindi sono 21. Quindi non è vero i 18 metri e si arriva a 21 metri. C'è un altro fatto grave: noi avevamo chiesto riguardo a queste sette o otto diverse misure che c'erano sui giornali, di cui penso che tutti i Consiglieri si ricordano, se c'erano dei pareri raccolti per una variazione di un'opera così importante. C'era stato risposto, avevano chiesto proprio che tipo di consulenza era stata data, la risposta evasiva e non vera a questo punto, è che l'Amministrazione si è avvalsa dei pareri espressi da consulenti esterni che operano in ambito teatrale a livello europeo, organizzano normalmente eventi di rilevanza nazionale e sovra nazionale.

Ora, o il dottor Oss Noser si è sdoppiato o triplicato, se no questa è una cosa detta falsa, è una cosa falsa perché nessuno mi ha mai scritto: nessuna torre scenica, 11 metri, 12 metri, 15 metri e robe del genere. Quindi chiederei alla Sindaca se ritiene appropriato e corretto che in un documento ufficiale protocollato a suo nome vengano riportate ufficialmente delle informazioni false e non vere nelle risposte a dei Consiglieri. Sottolineo anche che su questo punto abbiamo fatto accesso agli atti 20 giorni fa, ma ancora non ci è pervenuto nulla di tutta questa vicenda, quindi siamo del tutto all'oscuro. Quindi chiedo proprio alla Sindaca di rispondere a questo, se ritiene opportuno che su documenti ufficiali vengano riportate informazioni false.

Un'altra cosa, viene chiesto se si pensa ad un'attività culturale. Beh, questa domanda l'avevamo già posta, e torno a porla, durante il Bilancio all'Assessore alla Cultura, chiedo alla Sindaca, poi vedrà lei se risponde, perché è proprio l'Assessore... considerando anche che nelle nostre interviste, nei nostri comunicati, che v'invitiamo ad andare a leggere, se volete ve li inviamo, le realtà artistiche regionali del nord Italia, ma nazionali in toto, sarebbero entusiaste di avere un luogo in cui potersi esibire in modo adeguato e viene riconosciuta come una possibilità di creare qua un polo culturale, chiedo all'Assessore alla Cultura se si sta muovendo per promuovere in questa sede i contenuti per riempire il teatro, proprio perché, come abbiamo chiesto durante il Bilancio, l'opera sta venendo fatta, sarebbe ora di finirla di mettere in discussione funzionalità, tipologia e quant'altro e sarebbe ora di cominciare a pensare ai contenuti. Quindi state facendo qualcosa in questa direzione o no?

Chiedo poi, ultima domanda, visto che non mi è stato risposto nell'ultimo Consiglio Comunale, torno a chiedere se si pensa di coinvolgere la Commissione Urbanistica e in Consiglio Comunale le minoranze in tutta la partita che riguarda il collegamento meccanizzato, o comunque l'istituzione di un altro di mobilità, per la tratta Arco – Riva.

Altra cosa a cui non ho avuto risposta e che gradirei di avere risposta è sempre sul cantiere Palacongressi e teatro. Visto che si è parlato prima di parco, posti parcheggi, poi di campi da padel le in edifici alti 8 metri, chiedo se viene ritenuto indifferente fare un parcheggio, fare a un campo da padel o fare un parco. Grazie mille.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere.

Sindaco Santi

Grazie. In merito agli atti falsi protocollati volevo rassicurare il Consigliere Bertoldi che non ritengo che in Comune siano protocollati atti falsi, se falsi è l'aggettivo corretto. Per il resto chiedo all'Assessore Malfer e all'Assessore Betta di rispondere sui loro materie di competenza, grazie.

Assessore Malfer

Chiediamo domanda e risposta in estrema sintesi, su argomenti così delicati ho detto che recepiscono l'istanza del Consigliere Mosaner, faremo una seduta del Consiglio Comunale ad hoc dove andremo a parlare nel dettaglio di tutti questi passaggi. Però Bertoldi, che lei adesso venga a chiedere a noi cosa dobbiamo fare per i contenuti quando voi avete governato negli

ultimi 10 anni adesso scusi, non voglio far polemica, io mi sarei aspettato: A) una programmazione strutturata e l'ho chiesta alla Lido e m'ha detto che non c'è; B) In che termini gestirete il contenitore fisico? Non c'è. In che in che termini avete gestito la partita degli arredi? Ho chiesto un computo metrico estimativo dettagliato degli arredi del teatro, perché tra due anni, visto che lei parla di soldi pubblici, intanto non sono 10 milioni, ma sono 23 i milioni e proprio perché si parla di soldi pubblici ho chiesto il computo metrico estimativo e dettagliato degli arredi, non c'è. 5/600.000 euro, lei sa benissimo che per arredare un teatro ci vorranno minimo 2 milioni. Se andate a vedere le poltroncine che hanno messo a Venezia o a Salisburgo si parla di 2.000 euro per ogni poltroncina, con tutta la serie di elementi tecnici. Quindi non vorrei avere come Amministratore tra due anni le chiavi del teatro senza gli arredi e ho chiesto, alla Lido in primis, di mettersi in campo per poter gestire anche questa partita in accordo con la Patrimonio, tanto per andare nel dettaglio delle proposte.

Poi se continuate a dirmi ancora questa storia di parcheggi del padel, è un work in progress, stiamo cercando di capire quale soluzione migliore da inserire in quell'ambito. Di sicuro fino a quando ci sarà il sottoscritto i 130 posti auto in fascia lago, visto che anche voi sostenete che non è il massimo, forse è meglio dimenticarli. Faremo il parco, attiveremo una procedura magari per un verde sportivo e valuteremo cosa. Di sicuro per quanto mi riguarda lì le macchine non ci saranno.

Allora, visto che siamo entrati nel dettaglio leggo la relazione che accompagna il progetto della Piuarch "Per ragioni viabilistica risulta poi inopportuno caricare viale Rovereto e via Carducci di flussi di traffico indirizzati a parcheggi di troppo grande capacità, creando facilmente intasamenti o rallentamenti. Le auto potranno essere legate al parcheggio della Fiera – 2.000 posti – in zona Baltera da cui il centro congressi può essere aggiunto a piedi o in 15 minuti. La società di gestione organizza un servizio di pullman dagli aeroporti circostanti, quindi tutti i congressisti provenienti dal centro-sud Italia dall'estero facilmente non hanno l'auto al seguito". Ricordo che col Presidente della Riva del Garda Fiere e Congressi abbiamo fatto un incontro a suo tempo - 2005 - con il Presidente della Fiera di Rimini e di Riccione per vedere che anche lì hanno concordato col Comune di non realizzare dei parcheggi, perché sono un costo, e di utilizzare invece il waterfront, nel nostro caso fronte lago, e quindi collegare il fronte mare, dove ci sono tutti gli alberghi, con un boulevard e collegarlo col polo congressuale. Se volete questi sono i dettagli.

Ripeto, la questa relazione non l'ho scritta io, l'ha scritta la Piuarch. Poi quando affronteremo nel dettaglio le partite vi leggerò anche la relazione paesaggistica dove si parla di fuori scala, grazie. E comunque per la torre scenica, al di là dell'abbassamento degli impianti, voglio dare una risposta architettonica ai problemi di potenziamento ingegneristico dei servizi e delle attrezzature sceniche, devo accompagnare la funzionalità con l'architettura, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Assessore.

Assessore Betta

Velocissima, ma semplicemente perché mi ha preceduta anche l'Assessore Malfer. Per quanto riguarda la programmazione culturale del teatro direi che, come diceva l'Assessore Malfer, mi aspettavo che ci fosse già una relazione programmatica fatta negli anni scorsi. Certamente ci stiamo lavorando e ci lavoreremo per il futuro, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Assessore Betta. Ha chiesto la parola il Consigliere Chizzola.

Consigliere Chizzola

Grazie Presidente. Ho un paio di domande, sarò rapido e conciso, perché mi piacerebbe che sia data tua risposta altrettanto concisa. Proprio rispetto a questo però volevo fare un piccolo appunto prima d'iniziare alla Sindaca, ad una domanda non si può rispondere solo dicendo "No non è così". Noi abbiamo motivato perché su quella risposta che è stata crediamo che c'è un falso o comunque qualcosa che non torna. Se lei può motivare, perché dire "Non è così" non motiva, non tranquillizza e non spiega. Chiudo su questo.

La prima domanda è sul sesto super Assessore. Lei ha appena detto che ci sono problemi insuperabili, quali sono questi problemi insuperabili? Secondo argomento invece è il centro vaccinale. L'altro ieri lei ha dichiarato che a breve, ieri o al tardi oggi, ci sarebbe stato un sopralluogo, che m'immagino spero quindi potrà rispondermi dicendomi dove sarà questa centro vaccinale, quando sarà pronto e che capacità massima di somministrazione dei vaccini giornaliera avrà, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere, prego.

Sindaco Santi

Grazie. Allora, per quanto riguarda gli atti falsi ho già detto che non mi risulta che protocollati agli atti del Comune ci siano atti falsi, quindi se ritenete che ci siano degli atti falsi fate un accesso agli atti e poi valuterete voi quale via meglio prendere, insomma non mi risulta in questo senso.

Per quanto riguarda il sesto Assessore ho detto che non ci sono le condizioni, non che ci sono problemi insuperabili. Mentre per il centro vaccinale le posso assicurare che il sopralluogo del Direttore generale c'è stato, la capienza sarà 500 vaccinazioni giornaliera, quindi il doppio di quelle che si stanno facendo oggi. Siamo solo in attesa dell'okay, se ci sarà l'okay penso che tra 10 giorni dovrebbe partire, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Sindaco. Avremmo ai sensi del regolamento terminato i tempi per le question time. C'è ancora il Consigliere Zanoni iscritto...

Consigliere Zanoni

Presidente non era per una nuova question time, era solo per chiedere, siccome ho fatto tre domande puntuali e all'Assessore Matteotti, visto che mi ha risposto lui, avevo solo chiesto se c'è l'intenzione di continuare con l'opera del marciapiede di via Venezia. Ho capito, ha fatto otto un ragionamento attorno ad una fase già operativa, dovrebbe essere già operativa quella della ricerca di... va beh, però volevo capire se la volontà è quella di procedere sull'opera. Se mi può dare questa risposta che è solamente una risposta puntuale, bastano proprio 30 secondi.

L'Assessore Malfer non mi ha risposto, perché ho solo chiesto se il tutta questa fase sono stati coinvolti i soggetti come Riva Fiere e Congressi e Hotel Lido che loro devono utilizzare questi parcheggi, se loro sono stati coinvolti e se hanno dato l'okay a cancellare quei parcheggi. Ho chiesto questo, ma anche non ci sono state risposte, ho chiesto risposte puntuali. Grazie Presidente.

Presidente Gatti Lucia

Non ci sono altre prenotazioni, anche perché è scaduto il tempo previsto per questa parte del Consiglio per cui procediamo.

Consigliere Bertoldi

Presidente chiedo scusa, per un fatto personale, grave credo. Posso? Non si sente...

Presidente Gatti Lucia

Come definisce questo suo intervento?

Consigliere Bertoldi

È un fatto personale, perché se mi fate se riprodurre un audio per 5 secondi lo...

Presidente Gatti Lucia

Lo dobbiamo registrare come una mozione d'ordine, che cos'è? Perché non c'è lo spazio per un intervento...

Consigliere Bertoldi

L'ho chiesto per fatto personale, può essere anche una mozione d'ordine, come ritiene più opportuno lei.

Presidente Gatti Lucia

Va bene.

Consigliere Bertoldi

Allora, perché a me sta bene tutto, ma l'Assessore Matteotti ha detto che abbiamo un rapporto difficile, io non ho un rapporto difficile con nessuno, solo che su certe cose bisognerebbe avere una certa quantomeno onestà. Ieri è successo questo è zero, spero si senta.

“””

Bertoldi: La storia del teatro la conoscevamo, ma non ha risposto alle domande accuratamente direi.

Matteotti: Ma che accuratamente, ma questo è un d... (parola omessa per linguaggio offensivo). Posso parlare?

“””

Penso che si sia sentito che ha detto chiaramente “Ma questo è d... (parola omessa per linguaggio offensivo)” riferito alla mia persona. Dopodiché, dopo 20 minuti circa, ha mentito con una spudoratezza sinceramente a sinceramente è che mi lascia abbastanza allibito dicendo che se si è auto dato del deficiente l'Assessore Matteotti. Credo che sia grave sia questo ennesimo... dopo le bestemmie, dopo il “peggio del cane”, dopo quello che abbiamo sentito negli ultimi Consigli questo ennesimo atto poco qualificabile e sia è grave anche poi aver mentito come autodifesa, perché almeno la responsabilità delle proprie azioni credo che sia uno dei requisiti minimi dell'età adulta, e l'Assessore l'ha già raggiunta da un bel pezzo. Chiedo quantomeno, quantomeno un richiamo ufficiale da parte del Presidente per quanto avvenuto e chiedo al Sindaco di prendere posizione riguardo a questi comportamenti qui, in questo momento in modo ufficiale. Perché è intollerabile che sia ricorrente e continuo il ricorso a questo tipo di cose che si sentono. Grazie mille.

Presidente Gatti Lucia

Consigliere Bertoldi, mi piace ma non si è sentito chiaramente quello che lei ha fatto sentire, io chiuderei...

Consigliere Bertoldi

Lo faccio risentire, se vuole.

Presidente Gatti Lucia

Chiederei anche all'Assessore Matteotti se ricorda di aver pronunciato queste parole.

Consigliere Bertoldi

Se vuole lo faccio risentire.

Assessore Matteotti

Presidente, io ho già chiesto scusa. Un Consigliere mi ha riferito quello che aveva sentito dalla mia voce, naturalmente c'era la concitazione nel senso che ero stato interrotto e viceversa, insomma la situazione era abbastanza compromessa. Ho già chiesto scusa, lo richiedo ancora, punto e stop, non ho niente da dire.

Consigliere Bertoldi

Presidente, io chiedo un richiamo ufficiale, perché che anche si vengo a dire... non era stato interrotto il Consigliere, perché la registrazione è chiara, non era stato interrotto. Dare del deficiente ad un altro Consigliere semplicemente perché chiede delle risposte alle delle domande in un momento che si chiama question time sinceramente... e che il Sindaco taccia mi sembra veramente al di fuori di ogni logica, e addirittura che sia scocciato, ieri non ha chiesto scusa, ha detto che se l'è auto detto sinceramente mi pare veramente che siamo al di fuori di ogni... se non è un fatto grave questo non so, dobbiamo arrivare che uno della maggioranza si alza e ci viene a dare uno schiaffo perché sia fatto un fatto grave?

Presidente Gatti Lucia

Guardi io devo e sinceramente dirle che non ho sentito questo. Se lei è disposto a questa mediazione, risentirò con attenzione questa parte del Consiglio ed eventualmente se così sarà vedremo come regolarci. D'altra parte l'Assessore Matteotti ha già presentato le sue scuse, però se, come da regolamento, si riscontrano le condizioni per un richiamo eventualmente valuterò questa cosa. Però sinceramente io non riesco a sentire quello che lei...

Consigliere Bertoldi

Guardi, gliela mando senza problemi, così può decidere immediatamente, gliela mando seduta stante.

Presidente Gatti Lucia

Guardi, la sentirò in... la sentirò in...

Consigliere Bertoldi

Altrimenti prendiamo atto che in Consiglio si può bestemmiare, dare deficiente e compagnia. Se va bene così anche alla Sindaco, va bene a tutti, per carità. Però non so se è il caso.

Presidente Gatti Lucia

Insomma io ho iniziato anche il Consiglio prima chiedendo a tutti un po' una modalità, un atteggiamento di autocontrollo, di rispetto eccetera. Adesso questo fa riferimento anche un fatto già avvenuto, lo verificheremo. Vi chiederei adesso di poter procedere e continuare i lavori alla luce di un profilo adeguato al contesto in cui siamo, grazie.

Consigliere Chizzola

Scusi, vorrei presentare una mozione d'ordine.

Presidente Gatti Lucia

Non ho capito, una mozione d'ordine?

Consigliere Chizzola

Una mozione d'ordine per chiedere che si risponda alle domande, perché sinceramente... chiedo scusa alla Sindaca perché ho sbagliato, avevo capito "insuperabili", ma io ho chiesto che problemi ci sono e mi è stata data risposta, mi è stata corretta la domanda. Ho chiesto dove sarà il centro vaccinale, domanda che tutta la comunità aspetta, la risposta è stata evasa. Lo ritengo grave, grazie.

Sindaco Santi

Le mie risposte sono vaghe, perché ancora non ho la conferma della Provincia di dove sarà, quindi quando lo sapremo annunceremo dove sarà il centro vaccinale. Per il momento sappiamo che si passerà da 250 a 500 vaccini giornalieri, il sopralluogo è stato fatto; ci sono in dubbio due posti, per cui non posso in questo momento dire dove sarà. Quando la Provincia mi dirà quale sarà il posto sarà annunciato e sarà disponibile a tutti e tutti potranno insomma trarre le loro conclusioni. Quindi in questa sede non mi sembra corretto dare annunci che non sono confermati. Credo che nelle prossime ore, un giorno o due probabilmente al massimo, riusciremo a dare una conferma, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Io credo che le risposte vengano date, possono essere soddisfacenti o meno, quindi ognuno, come dire, si regola rispetto a queste cose, la realtà non è sempre quella che desideriamo che sia. C'è una prenotazione del Consigliere Prati, però a cui devo dire che è oltre il tempo previsto per le question time.

Consigliere Prati

No, ma io la chiedo per mozione d'ordine, non question time.

Presidente Gatti Lucia

Per mozione d'ordine?

Consigliere Prati

Per mozione d'ordine, sì. Presidente io le ricordo due cose, anzi tre. Uno, che non è possibile il dialogo fra Consiglieri né fra il Presidente e il Consigliere, né fra il Consigliere e il Presidente, uno. Due, che la mozione d'ordine è il richiamo alla legge, al regolamento, e questa è la motivazione della mia mozione d'ordine; tre, che il fatto personale consiste, può essere tradotto da un Consigliere quando sia attaccato per la propria condotta o gli vengano attribuite opinioni diverse da quelle espresse e naturalmente quando prende la parola deve precisare in che cosa si concreti.

Se dobbiamo autocontrollarci in questo dobbiamo cominciare ad applicare in maniera corretta il regolamento, a non dialogare direttamente, a specificare in cosa consiste il fatto personale e a specificare in cosa consiste la mozione d'ordine, altrimenti vedrà che ognuno si sentirà libero di prendere la parola quando vuole o di risponderle, interloquire, allora la roba non funziona. Tutto lì. Chiedo quindi il rispetto del regolamento.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere Prati. Il Sindaco relativamente al punto 6, che avevamo iniziato ad affrontare

nella precedente seduta.

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla prosecuzione della trattazione del punto n. 6 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato B) al presente verbale.

**PUNTO N. 6: GARDA TRENINO – AZIENDA PER IL TURISMO SPA:
APPROVAZIONE PROPOSTA DI NUOVO STATUTO CON
MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE SOCIETARIA IN “GARDA
DOLOMITI – AZIENDA PER IL TURISMO SPA”**

Sindaco Santi

Grazie, cercherò di dare una risposta a tutte le domande che mi sono state fatte, quindi sarà una risposta unica che comprenderà all'interno tutte le vostre richieste.

Per quanto riguarda l'indicazione del Presidente da parte della Conferenza dei Sindaci dell'Alto Garda, parliamo del presidente di APT, mi preme precisare alcuni aspetti. I Comuni di partecipano alla compagine sociale di APT Garda Trentino con una percentuale totale pari al 28,6%, quindi hanno una percentuale di minoranza che, mi sono documentata, è così composta: Riva del Garda il 9,52; Nago Torbole il 7,31; Arco il 6,46; Tenno l'1,95; Dro e Drena rispettivamente entrambi l'1,40 quindi. Rimane un restante 71,4%, quindi dire che la scelta è stata fatta dai Sindaci un po' pretestuoso. L'altro 71,4% è suddiviso tra le tre categorie economiche, che hanno un 12,22; le associazioni misto pubbliche, che hanno l'11,52; gli azionisti di rilievo, il 13,8; e i veri soggetti privati 35,12 .

Quindi i Comuni non sono azionisti di maggioranza, hanno semplicemente condiviso un nome da indicare, tra l'altro non proveniente dall'ambiente politico, ma è un operatore già presente nel CdA o meglio nel Comitato Esecutivo in quota alle associazioni di categoria, questo mi preme ovviamente sottolinearlo. Quindi sono sorpresa dalle polemiche, considerato che una volta tanto la politica si accorda per condividere un nome fuori dalle logiche di partito ma tra gli operatori, facendo prevalere una volta per tutte competenza e professionalità quali elementi discriminanti per una nomina. Tra l'altro in un territorio come il nostro non si può ragionare in termini di confini comunali, ma dobbiamo guardare l'intero territorio. Condivido quindi il pensiero che aveva espresso Prati martedì, che tra l'altro è confermato dallo stesso Consigliere Bertoldi nel suo intervento proprio di martedì sera, che ha sottolineato che c'era, e cito testuali parole “Un gentlemen agreement - cioè un accordo tra gentiluomini - sul nome prestabilito che per correttezza non faccio, ma la nuova Amministrazione ha preferito scegliere liberamente senza vincoli politici o territoriali”. Ricordo che l'Amministrazione che ci ha preceduto tra l'altro ha sostenuto un candidato non di Riva, perché l'attuale Presidente è di Arco, e tra l'altro è in carica da circa 10 anni, quindi per più volte è stato fatto questo nome, quindi non vedo nessuna anomalia il fatto che si sia sostenuto un nome che non è di Riva.

Vorrei aggiungere che questa Amministrazione sta lavorando fortemente per il post Covid, che influenzerà il mondo turistico in modo significativo per i prossimi anni, quindi risulta determinante la collaborazione con i territori sia a nord che a sud di Riva del Garda. Quindi confermo la valenza strategica di essere rientrati nella Comunità del Garda e vedo un'opportunità l'utilizzo del brand Garda Dolomiti nato dall'inclusione dei nuovi territori, ossia dai territori di Comano Terme, del Comune di Comano e della Val di Ledro, perché il turista dobbiamo pensare oggi è alla ricerca di una vacanza esperienziale e quindi è fondamentale offrire opportunità differenti. Ricordiamo che il Veneto ha associato il nome Venezia con le Dolomiti e non a caso le prossime Olimpiadi avranno il binomio Milano Cortina.

Mi preme stasera aggiungere che l'APT e il Presidente Benedetti hanno commissionato un piano strategico dal costo importante che ha evidenziato tutto questo è che nelle prossime settimane

sarà votato dall'assemblea dei soci e suggellerà un impegno che le Amministrazioni Comunali e le categorie dovranno poi portare avanti per i prossimi anni, dal quale è emerso che turista vede il Garda come il mare delle Dolomiti.

Tornando alla Comunità del Garda, mi fa piacere che il Consigliere Mosaner riconosca la valenza dell'essere gardesani e del Garda. Vi comunico che nell'ottica della collaborazione coi territori sia lombardi che veneti organizzeremo nei prossimi mesi proprio a Riva del Garda una conferenza dedicata al futuro del turismo come brand Lago di Garda a cui parteciperanno il Presidente e gli Assessori Regionali di Veneto e Lombardia, il Ministro del Turismo Garavaglia, il Ministro degli Affari Regionali nonché Presidente della Comunità del Garda Mariastella Gelmini e la Ambasciatore tedesco in Italia a confermare come Riva del Garda e il nostro territorio siano baricentrici tra l'Europa continentale e il Mediterraneo.

Questa mattina l'Assessore Failoni è sceso da me per appunto parlarci di questo possibile incontro che si terrà a breve, si interfacciamo con Caner, l'Assessore Veneto, e con Lara Magoni, Assessore della Lombardia, anche in merito alle risorse che verranno messe in campo per promuovere il Garda come brand unico, quindi non solo come Garda Trentino ma come Lago di Garda, anche perché all'estero noi siamo conosciuti come Lago di Garda e non come Garda Trentino.

Per quanto riguarda la riforma Failoni avete chiesto di esprimere il mio parere. Mi preme di sottolineare che è una riforma sicuramente ambiziosa, perché parte da presupposti completamente diversi ossia la centralità del turista e l'attenzione alla qualità. Quindi ogni ragionamento che riguarda il turismo e il suo governo partirà dal punto di vista dell'ospite; il cliente non vede né confini né campanili quando viene a soggiornare a Riva del Garda, quindi parlare di Comune o parlare di solo territorio Alto Garda sarebbe un errore. L'attività di marketing sarà svolta totalmente con questo presupposto per favorire e implementare la qualità dell'ospitalità attraverso Trentino Marketing e valorizzerà l'esperienza turistica. È una grande opportunità a mio parere, soprattutto perché le APT diventano a tutti gli effetti privatistiche, diventando aziende che possono muoversi con snellezza e dinamicità nel mercato, bypassando molti ostacoli tipici delle procedure pubbliche. Ovviamente il finanziamento che viene fissato pubblico sarà al massimo il 49%, però ritengo che in un territorio ricco come il nostro mi sembra davvero assurdo pensare che la nostra APT non riesca a reperire il 51% dai privati, quindi credo che non dovremmo avere problemi.

La nostra agenzia di marketing sarà Trentino Marketing, si occuperà di tutto il marketing territoriale e vorrei anche ricordare che scorso, tra l'altro quando questa Amministrazione Comunale non c'era, è stata fatta la più grande campagna marketing del Garda Trentino della storia su tutte le testate nazionali, le tivù, le radio e a riprova che questo è stato un successo sono state le presenze italiane che ci sono state a Riva del Garda: circo l'80% erano presenze italiane l'estate scorsa.

Per concludere, mi avevate fatto una domanda sulla tassa di soggiorno. Ricordo che la tassa di soggiorno è stata introdotta nel novembre 2015 dall'allora Presidente Rossi e l'Assessore Dalla Piccola ed è applicata in tutta Europa, quindi non vedo dove ci possano essere polemiche in merito anche sul prezzo che viene pagato in Trentino, che è di gran lunga al di sotto di altre zone d'Italia quindi, quindi credo che sia assolutamente in linea con altri con altri territori. Tra l'altro la nostra località è una località che speriamo torni ad essere una località di prestigio, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Sindaco. C'è qualche intervento da parte di qualche Assessore? Se non ci sono interventi possiamo chiudere il primo intervento e passare al secondo intervento su questo sesto punto. Ricordo: 5 minuti per ogni Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Bertoldi.

Consigliere Bertoldi

Grazie Presidente. Alcune specifiche delle risposte che parzialmente sono arrivate e parzialmente no. Prima di tutto la tassa di soggiorno, la polemica non è sì o no, la polemica è il fatto che la differenza della maggior parte degli altri posti d'Italia questa va alla Provincia e non al Comune direttamente. Su questo sia quando c'era una maggioranza che quando ce n'era un'altra in Provincia da questo Comune è sempre partita una richiesta, una rivendicazione, non magari tutta la quota di tassa di soggiorno per un discorso di sussidiarietà, ma quantomeno di poterne gestire direttamente una parte abbondante. Questo credo che possa essere condivisibile specialmente da chi si rifà un'ottica autonomista o da chi si rifà a un'ottica di forte territorialità. Quindi non era una polemica in sé, ma era un punto di vista che da tempo stiamo portando avanti.

Detto questo, sapevamo di questo piano che sta portando avanti la nuova Garda Trentino, ma si è chiesto di fatto quali sono le indicazioni della Giunta, e questa risposta non è arrivata. Prati ha parlato, ha dato un punto di vista che si rifà alla produzione di opere, quindi ad un impulso pubblico sulle opere pubbliche e poi l'attività imprenditoriale privata. Personalmente penso che oltre a questo punto di vista, in questo è stato molto più estensivo nella risposta,, sicuramente il Consigliere Prati della Sindaca, penso che questo punto di vista di per sé per quanto mi riguarda, ma sono opinioni legittime per fortuna in politica, che in realtà la mano pubblica debba essere più impattante che solamente fare opere e quelle opere che fa le deve fare *cum grano salis* e dosando bene quello che è la gestione di un territorio per valorizzare l'esistente senza inventarsi cose che in questo territorio magari fanno fatica a starci. Ne abbiamo viste tante questo primo scampolo di consiliatura di opere annunciate che poi sono rientrate, cose di questo tipo. Quindi sicuramente le opere sono importanti, poi è importante anche indirizzare il turismo nella direzione che si ritiene opportuna. Ottima la regia comune, questo è stata una cosa a cui abbiamo sempre puntato molto, sulle relazioni, anche se, me lo lasci dire, la Comunità del Garda, l'avevo già chiesto una volta ma lo richiedo nuovamente, sfido qualsiasi Consigliere a tirar fuori un'iniziativa della Comunità del Garda che ha avuto un impatto sul turismo alto gardesano. Sappiamo che è molto importante per la gestione delle acque reflue nel basso lago, ma a noi tange fino ad un certo punto, insomma ognuno ha le sue competenze sul territorio.

L'altro punto che secondo me vale la pena toccare è quello a cui lei accennato. Io ho detto gentlemen agreement per fare un esempio, per dire chi c'era una personalità rivana, tra il resto che può essere anche conciliatoria, perché trasversale in questo momento a maggioranza e opposizione, quindi non è identificabile in modo politico. È un imprenditore che fa il suo mestiere, lo fa bene lo fa fra il resto in una concatenazione tra due territori che saranno parte della nuova APT. Poteva essere una scelta opportuna, non abbiamo fatto nomi martedì proprio per dire: non è tanto la persona, ma è il concetto di rivendicare come Riva in qualche modo un ruolo attivo, forte in questa prima parte, ma non da prenderlo da soli. Perché lei dice bene, lei dice che è stato concordato, in realtà dagli articoli mezzo stampa questo gran accordo non c'è stato. È stato deciso nell'assemblea dei Sindaci, avete deciso con una nomina che non è vero, attenzione non è vero che è fuori dalle logiche di partito. Chi è del mestiere quantomeno sospetta che questa nomina abbiamo un'influenza da Trento molto importante, influenza da Trento politica molto importante, al di là del valore o meno delle persone e la cosa preoccupa.

Preoccupa anche perché sappiamo che la spinta centripeta di Trento a livello turistico, fieristico, industriale è sempre stata estremamente forte, quindi questa ingerenza e questa influenza che ha la politica di Trento e quella Provinciale anche sulle vicende alto gardesane, che non si riflette, come abbiamo dagli articoli di oggi, su una politica turistica che guardi al bacino del Garda credo sia un altro elemento di preoccupazione sicuramente.

Quindi la nostra non voleva essere assolutamente la difesa a spada tratta di nessuno, né una rivendicazione politica; era l'evidenza che c'era la possibilità di una persona di qualità trasversale alla politica, al di fuori della politica da almeno sei anni, che ha fatto il suo percorso

d'imprenditore e lo sto facendo. Sapendo che ce ne sono anche altre, sapendo che Riva ha da dare non solo una persona, ma avrebbe numerosi imprenditori in grado di svolgere un ruolo importante in quella realtà. Questo era il senso di quello che abbiamo detto. Quindi un po' piace che vengano travisate le parole, che vengano un po' piegate rispetto alle proprie posizioni, però questo è il contesto. Mi spiace Sindaco, sicuramente è positiva la delibera che state portando, non sono positive le risposte, perché non può essere una risposta "abbiamo fatto una nomina concordata al di fuori delle logiche di partito" quando così non è. Non può essere una risposta il fatto di dire "Beh abbiamo fatto un progetto..." sì, Presidente?

Presidente Gatti Lucia

Deve avviarsi alla conclusione.

Consigliere Bertoldi

Grazie mille. Non può essere una risposta il fatto che ci basiamo tutto sul piano di Garda Trentino o Garda Dolomiti, ma il Comune deve avere comunque un s quello indirizzo sia per impattare con Garda Dolomiti, sia per le sue politiche interne. Come non può essere una risposta quella che ha dato sulla tassa di soggiorno, perché il discorso è tutt'altro e possiamo trovare anche una condivisione su quella linea. Quindi grazie mille, grazie per la pazienza Presidente.

Presidente Gatti Lucia

Grazie ha chiesto la parola il Consigliere Caproni, prego Consigliere.

Consigliere Caproni

Grazie Presidente. Preannuncio che su questo punto voterò in maniera negativa e perché? Perché voglio fare un excursus a 360 gradi. Prima di tutto perché secondo me si è persa un'occasione di contare all'interno di questo organismo, di questa struttura, perché secondo me diventava fondamentale per Riva del Garda dove si è sempre dritto del super Assessore al Turismo eccetera. Noi diluiamo la nostra partecipazione, perciò noi all'interno di questo secondo me era importante non tanto sulle persone eccetera, di avere un punto di riferimento che era il Presidente della struttura.

Secondo, sono assolutamente contrario all'aumento del numero del CdA, dove in tutta Italia viene raccomandato e si cerca di diminuire il numero delle persone nei CdA qua vengono aumentate per far entrare altri Comuni, però sono contrario a questo passaggio di aumento del numero del CdA. Terzo passaggio, non meno importante, sono contrarissimo, l'ho già più volte detto anche a livello pubblico, per quanto riguarda la tassa di soggiorno; non tanto sulla corresponsione della tassa di soggiorno, ma sulle modalità. Mi sento un po' egoista, nel senso che preferirei che la tassa di soggiorno, a prescindere da chi governa la città, venga introitata dalle casse del Comune, perché Comuni limitrofi, non trentini, la tassa di soggiorno entra direttamente nelle casse del Comune dove si può programmare oppure fare un effetto leva per la programmazione di strutture turistiche.

In questo caso cosa succede? Noi contiamo meno, secondo me all'interno; la tassa di soggiorno che noi raccogliamo è la più alta di tutti i Comuni all'interno, io la chiamo ancora amorevolmente APT, quei soldi che vengono incassati qua vanno a finire a Trento e poi vengono riversati in maniera di finanziamento o di contributo alla struttura dell'APT, perciò secondo me questo è un fatto importante, bisognerebbe trovare il sistema, continuo a ribadirlo, che la tassa di soggiorno vada nelle casse del Comune dove viene incassata. Dopo si può valutare un discorso di perequazione, nel senso di trovare un sistema per aiutare i Comuni che non hanno introiti da questa tassa di soggiorno in altre maniere, perciò magari se noi introitiamo 100 riservare un 10-15% ai Comuni che non hanno la tassa di soggiorno. Però secondo me non è giusto che la tassa

di soggiorno venga pagata a Riva del Garda e Riva del Garda non ne benefici. Perciò do un parere negativo e voterò contro a questa a questo punto all'ordine del giorno, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Ha chiesto la parola il Consigliere Zanoni, prego Consigliere.

Consigliere Zanoni

Grazie Presidente. A dire la verità se mi ero preparato anche in base a quanto avevo ascoltato la volta scorsa dall'intervento, che mi aveva colpito un po', del Consigliere Prati laddove ha fatto riferimento anche il tema del turismo, a cosa pensa lui per il turismo. Però vi dirò che non ce la faccio a vivere negli infingimenti, non ce la faccio e allora sinceramente rinuncio intervento, perché qui mi sento a disagio. Non è così che si tutela la dignità dei luoghi e degli spazi democratici.

Tutti abbiamo sentito che è successo, qui tu ti facciamo finta che nulla che nulla ci sia, però qui è un infingimento continuo, davvero così non si può andare avanti perché la serietà dei luoghi la dobbiamo garantire tutti. Uno sbaglio può capitare a chiunque, ma continuare con questi infingimenti è demoralizzare da città stessa, perché questo è il luogo della democrazia della città. Allora chiedo se in questo modo si può andare avanti, perché sinceramente stiamo toccando il fondo, stiamo toccando il fondo.

Scusatemi, io rinuncio al mio intervento, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere Zanoni. Ha chiesto la parola il Consigliere Prati, prego Consigliere.

Consigliere Prati

Grazie Presidente. Allora, sarò schematico, mi rifaccio un po' al primo intervento e vado per temi. L'ultima volta avevo detto che in qualche cosa questa riforma non mi piaceva e che dividevo Alcune osservazioni del Consigliere Mosaner. Non mi nascondo, anch'io sono fra quelli che non sono molto soddisfatto del fatto che l'imposta di soggiorno sia diventata Provinciale non sia più appannaggio delle casse comunali, questo lo dico per onestà intellettuale, l'ho accennato l'altra volta, oggi lo dico con tranquillità. Questo non inficia comunque il resto della riforma.

Per quello che riguarda il discorso del Presidente, non ho voluto entrare nel merito delle questioni delle persone perché il Presidente non è stato ancora eletto e, come ha detto giustamente il Sindaco, potrebbe anche darsi che venisse eletto un outsider che evidentemente non è di nostra conoscenza. Ciò non toglie che i Sindaci abbiano un peso, abbiano la possibilità di accordarsi o di esprimere, per quello che è la loro quota di peso, una persona, evidentemente a richiesta di un Sindaco o dell'altro Sindaco, visto che i Sindaci spesso possono rappresentare una loro opinione, come lo fanno le categorie e come lo farò io come umile socio di Ingarda che andrò ad esprimere la mia opinione liberamente senza condizionamenti.

Dico solo, e questo era invece il tema del mio dire, che dire che bisogna, bisognava o bisognerebbe aver combattuto con forza per la nomina di un rivano perché Riva ha un peso eccetera quando da 10 anni il Presidente è uno di Arco e contro questo non si è fatto nulla mi sembra un po' ipocrita, tutto qui. Perché non si può venire a fare un discorso in questo Consiglio rivendicando il fatto che non ci si sia battuti in maniera forte, importante per una nomina di un rivano e avere invece in passato nominato, contribuito alla nomina di uno di Arco, senza nulla togliere a Benedetti che io conosco e stimo come una persona preparata.

Detto questo, per quello che considera le opere vorrei dire una cosa: quella che è l'influenza che può avere un ente pubblico, un Comune parlando di turismo è diretta, lo può fare mediante quelle

che sono tue competenze, normalmente lo può fare con contributi a quelli che sono gli enti che regolano il turismo oppure lo può fare contribuendo a uno sviluppo della città con opere anche pubbliche che possano contribuire ad attrarre maggiormente il turismo. Qualcuno mi dava del vecchio dicendo "Ma guarda che non siamo negli anni '70"; a quelli dico che negli anni '70 il Comune fece il lungolago, fece il lungolago, lungolago che prima non c'era e che è una delle opere che rimangono nella storia di questa città.

Il Comune dovrebbe contribuire a dare un contributo anche alla vocazione turistica con delle opere. Mi si dica quali sono le opere che la precedente Amministrazione ha fatto in 10 anni, così parliamo di cose concrete, o mi si dica quali sono i contributi di altro tipo non di opere che la passata Amministrazione ha dato al turismo. Se parliamo di cose serie dobbiamo parlare di cose concrete. Noi diciamo: noi vogliamo fare queste opere e le abbiamo messe nel programma. Riteniamo che siano opere importanti, perché la regolazione di tutta la fascia lago sarà un'opera importante; il giardino botanico di Maso Ronc sarà un'opera importante e ci sono tante altre opere importanti che abbiamo messo in campo e che dovranno contribuire a quello che è l'innalzamento della qualità della vocazione turistica di Riva.

Mi si dica quali opere la precedente Amministrazione ha fatto che abbiano lasciato un segno o che abbiano la pretesa di aver lasciato un segno o quali altri comportamenti abbia messo in atto per sviluppare il turismo, al di là di quella che è la concessione di qualche diciamo beneficio di natura urbanistica o di altre cose, mi si dica quali. Perché se vogliamo confrontarci in maniera seria e corretta senza arrabbiarci dobbiamo dirci cosa abbiamo fatto e cosa volete fare voi, allora su un paragone di questo tipo ci possiamo confrontare e dare la possibilità alla cittadinanza di esprimere un domani un segno di approvazione oppure di cambiamento, tutto lì. Grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Non ho al momento altre prenotazioni per il secondo intervento, qualcuno desidera intervenire? Ha chiesto la parola il Consigliere Mosaner, prego Consigliere.

^^ Esce il Consigliere Giuliani: il numero dei presenti scende a 19.^^

Consigliere Mosaner

Scusi Presidente, vede Presidente, infatti mi rivolgo al Presidente, ci si rivolge al Presidente per parlare col Consiglio Comunale e non con i singoli Consiglieri. Riferisco al Consigliere Prati che facilmente una parte di sua assenza, un po' lunga, dalla scena amministrativa, non quella evidentemente politica, visto che di questo si è sempre interessato, l'ha portato a perdere alcuni passaggi; se ne potrebbe citare uno solo di cui se ne può andare di vanto: la quasi integrale pedonalizzazione con il rifacimento di tutto centro storico centro e l'arredo di tutto il storico, un programma che è durato quasi 9 anni; la sostituzione dei varchi e del controllo della sosta, ma potremmo citarne tanti... aver portato a casa l'acqua pubblica, aver vinto un premio nel 2012 come una delle migliori città turistiche d'Italia, ma ne potrei citare altre. Ho solo 5 minuti, ma l'elenco glielo mando separatamente, perché lo rinvieni in 10 anni di mie relazioni al Bilancio dove tutto è annotato, molto lunghe, un po' tediose, sono 1.000 pagine, li rinvieni tutto; oppure 10 anni di relazioni dell'Assessore Zanoni. Ma sul fronte ambientale ne abbiamo ancor di più, ma lasciamo stare questa parte, perché poi mi diletterò.

Due cose su questo fronte. Vede, sono contento che si possa portare un convegno a Riva, ma i convegni lasciano il tempo del momento del convegno, della testimonianza che vogliono portare in una città importante; ricordo che a Riva, siccome si va indietro negli anni, è stata sede della conferenza di tutti i Ministri dell'Europa, allargata a 27, del Turismo presieduta dal Governo italiano e dalla Provincia Autonoma di Trento, come è stata sede della Conferenza Italiana del Turismo, promossa dal Ministero del Turismo con presenza di ENIT, fatta anche questa non più

di qualche anno fa, la Conferenza Nazionale del Turismo. Quindi è importante che come riconoscimento e questo mi porta a dire che Riva è conosciuta a livello internazionale come brand da solo. Le Dolomiti sono usate da molti, l'ha detto la stessa Sindaca prima, il brand Venezia Dolomiti legandolo alla questione delle prossime Olimpiadi, cosa che anche il Trentino peccato che è rimasto fuori, ma molte di quelle manifestazioni si terranno proprio in Trentino, molte medaglie olimpiche saranno in Trentino. Non è Milano Cortina, è questo anche un piccolo deficit, le Olimpiadi non sono Milano Cortina, sono Milano, Cortina e Trentino, non Alto Adige, e Trentino. Va beh, sì penso un piccolo treno.

Ma parte a questa cosa, il fatto stesso di continuare a citare la Comunità del Garda, ma sarebbe interessante vedere come e il perché le competenze, la Comunità del Garda nello statuto non competenze in turismo, non potrebbe averle minimamente, parla di promozione dei Comuni del territorio del Garda. Ma ci sono tanti altri che hanno le competenze come Comuni, ma poi l'impegno della Ministra Gelmini lo vedremo nei prossimi mesi, perché si è appena dimessa da Consigliere Comunale di Milano e vediamo come sarà. Ma fa lo stesso, quello ci può anche stare. Incontri l'Amministrazione prima con i Sindaci dei territori del Garda, al di fuori della Comunità ne abbiamo fatto più di uno con i Sindaci solo, ma a parte questa cosa ritorno sulla questione anche della presidenza.

La presidenza, lo dicono le carte, lo dicono i resoconti giornalistici, lo dice quello che è successo, è stato fatto dalla Conferenza dei Sindaci. Il nome lo sappiamo benissimo, è inutile citarlo, proviene da una delle due associazioni di categoria e facilmente nemmeno quello che era stato indicato probabilmente. Ma l'incontro, come è stato fatto in tutti gli anni precedenti nei quali io sono stato anche il promotore degli incontri delle Conferenze dei Sindaci per questa cosa, andava con un programma e s'individuava di concerto con le categorie economiche presenti, cosa che non c'è stata. Perché sfido chiunque a dire che due Presidenti di due categorie intervengono mezzo stampa dicendo una cosa che poi viene detto che magari non è vera, hanno detto esattamente che non c'è stato nessun tipo di concertazione sulla scelta. Ecco perché la questione di Benedetti era una concertazione complessiva degli assetti territoriali, venuta però non da una Conferenza dei Sindaci vasta, dell'en plein delle persone che dovevano andare a individuare quella fattispecie.

Adesso la questione della mutazione della riforma che avviene nelle politiche di gestione del turismo, attenzione, da parte della Provincia Autonoma di Trento con la nuova riforma, ovvero come si delinea questa nel tempo è cosa da quale se ne proverà nei prossimi anni la validità o meno. Qualche critica è stata fatta, Benedetti può avere avuto l'ardire di avere rappresentato alla Provincia tutte le difficoltà che poneva quella riforma, e anche con forza; però, vedete, non prendo la stura di quello che ha detto prima Caproni circa il voto contrario. Ricordo solo che per la tassa di soggiorno siamo stati omaggiati come... l'ho definita così davanti all'Assessore Failoni in pieno Consiglio delle Autonomie quando ci ha detto che i Comuni percepiranno una parte della tassa di soggiorno, è vero: libero lo 0,50 delle cosiddette seconde case degli alloggi turistici...

Presidente Gatti Lucia

Consigliere Mosaner, la invito ad avviarsi alla conclusione, il suo tempo sta scadendo.

Consigliere Mosaner

però l'ultima vicenda del... (audio carente) passando dall'Amministratore Unico un Consiglio d'Amministrazione vero e proprio, a me non interessa con gettone o non gettone, la gente che lavora magari ha anche diritto ad avere questa cosa, ma da gratuito a gettone col Presidente, fra il resto, guardate il caso Presidente dell'Asat – Battaiola e dopo uno della rappresentanza della Val di Sole, impiantistica o dintorni, perché c'è scritto che non si capisce in questo momento... ma fa

lo stesso, da un Consiglio d'Amministrazione, estromettere da questo Consiglio di Amministrazione di Trentino Marketing il territorio del....

Presidente Gatti Lucia

Consigliere...

Consigliere Mosaner

Perché purtroppo è Trentino Marketing, quindi è Trentino, estromettere il Garda secondo me è l'ennesima sberla, io la considero una sberla al nostro territorio. È per questo...

Presidente Gatti Lucia

Consigliere Mosaner, deve avviarsi alla conclusione, mi spiace.

Consigliere Mosaner

Presidente, questi sono i fatti concreti, quindi se dietro questa cosa, dietro questo statuto abbiamo già questi fatti che si sono delineati, evidentemente il mio voto non sarà contratto, deciderò col gruppo quale sarà, però evidentemente l'amaro in bocca c'è ed è molto.

Presidente Gatti Lucia

Ha chiesto la parola il Consigliere Chizzola, prego Consigliere.

Consigliere Chizzola

Grazie Presidente. Volevo toccare alcuni punti e finire magari quello che stava, probabilmente credo, ci siamo anche confrontati su questo nel tempo, dire il Consigliere Mosaner. Cioè l'accenno a quest'ultimo schiaffo, così l'ha definito. Mi collego anche a quello che ha detto adesso il Consigliere Prati, e che anche l'altra volta avevo tra le righe accennato.

Il problema, lo dico al Consigliere Prati, ma anche a tutto... non è tanto l'occupare un posto, che Riva doveva occupare un posto, ma è proprio questa concertazione, questo coinvolgimento di un territorio per far sì che la scelta sia condivisa, sentita e che quindi i vari attori pubblici e privati lavorano di concerto. È questo il punto che rileviamo come una criticità importante ed il fatto che oggi si dica che in verità sarebbe stato concertata questa nomina va totalmente in contrasto con quello che aveva detto sui giornali, quindi è difficile credere all'affermazione fatta oggi che è stata concertata per i motivi appena detti. La stessa motivazione che mi fa riflettere sulla criticità che emerge in APT è quella che si rileva, anzi forse ancora peggio, in Trentino Marketing, citato dalla Sindaca come giustamente... sento qualche microfono aperto, scusate... non so. Posso? Okay.

Volevo dire che anche su Trentino Marketing non è tanto il discorso che l'Alto Garda deve occupare un posto, ma è fare una scelta concertata e soprattutto in un ente così importante come Trentino Marketing che rappresenta il Trentino, e ricordiamo che all'interno dell'offerta turistica Trentino il lago di Garda, Riva del Garda, scusate l'Alto Garda è una particolarità unica e che quindi andrebbe valorizzata anche perché questa particolarità deve portare quel valore aggiunto che noi siamo la nostra terra e mi chiedo se voi avete fatto qualche... avete concertato, se siete soddisfatti di questa scelta che ci vede di fatto estromessi con una totalità di rappresentanti montani che temo difficilmente potranno cogliere quello che è la nostra particolarità, il nostro valore aggiunto. Quindi diciamo che entrambe queste modalità di nomina lasciano al territorio dell'Alto Garda, in particolare alla città, ricordiamolo, con il maggior numero di presenze non solo del Trentino, ma del Trentino Alto Adige, noi facciamo più presenze di Merano, la grande Merano, che fa grande qualità.

Quindi... non è una questione di occupare, ma è appunto una questione di metodo che poi si

trasforma in sostanza in questo caso anche per il Trentino Marketing che a mio avviso è una cosa che è una criticità. Si può trasformare, scusate una criticità per l'ennesima volta in un accantonamento di quello che è il nostro territorio rispetto alla più generale offerta turistica che il Trentino offrirà. Ho concluso.

Presidente Gatti Lucia

Non ci sono altre prenotazioni scusi non ho avuto un attimo Grazie non ho capito e ci sono altre prenotazioni dichiaro allora chiuso questo secondo intervento. Se ci sono eventuali repliche. Non ci sono repliche da parte del Sindaco...

Consigliere Chizzola

Scusi Presidente, mi dicono che è proprio sparita anche la voce quando facevo l'intervento, che io mi vedevo, ma non avete sentito. Volevo finire il mio intervento ricordando che tra i progetti che magari Mosaner prima...

Presidente Gatti Lucia

No, ma si era sentito l'intervento.

Consigliere Chizzola

Ah sì? Si è sentito che ho detto del primo progetto del collegamento ciclabile Limone, Riva, Torbole, Malcesine, Brenzone è stato elaborato dal Comune di Riva del Garda? Allora ho terminato il mio intervento, era il pezzo finale che volevo aggiungere che mancava, che appunto questo primo progetto era stato elaborato... grazie.

Presidente Gatti Lucia

Va bene, grazie. Allora non ci sono repliche, passiamo alle dichiarazioni di voto su questo sesto punto. Interventi per dichiarazioni di voto? C'è una richiesta del Consigliere Caproni.

Consigliere Caproni

Volevo ringraziare in questa occasione i membri attuali, quelli in uscita dal Consiglio d'Amministrazione e volevo ringraziare soprattutto la figura di Marco Benedetti che è sempre stato molto attento al nostro territorio, a tutto il discorso turismo e di tutte le associazioni sportive in generale, nonché anche sportive e come ho pronunciato prima il mio voto sarà negativo, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere, altre dichiarazioni di voto? Ha chiesto la parola il Consigliere Mosaner, prego Consigliere.

Consigliere Mosaner

Presidente, si vedeva la prenotazione? Perché ogni tanto non si vede.

Sono molto combattuto, sono veramente molto combattuto su questo punto perché è un punto che ha tutta una sua tecnicità all'interno che poteva portare anche ad una approvazione. Ma le motivazioni del perché ci si astiene l'abbiamo motivata durante il dibattito, cioè pensavamo che un momento così importante di passaggio concreto e vero, cioè una mutazione realmente della nostra cosiddetta azienda, l'estensione a territori coi quali bisognerà cominciare a dialogare, capire come è avvenuto questo colloquio da chi lo ha fatto, da chi è dentro, da quali sono le basi di collaborazione coi territori vicini per il fatto stesso che abbiamo avuto un passaggio sopra questo statuto rispetto... ma c'è un'assemblea che sarà alla fine del mese, questa questione non

tanto chiara sulla scelta del Presidente senza sapere minimamente cosa succederà nel Consiglio di Amministrazione, più altre cose che molte sono personali evidentemente, che io ho sempre rivendicato, ricordo come Assessore al Turismo, con delega al Turismo, ci portano non a fare un voto contrario ma un'astensione. Credo che questo sia il voto che intendo proporre per il nostro gruppo. Grazie Presidente.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Ha chiesto la parola il Consigliere Prati, prego Consigliere.

Consigliere Prati

Sì, mi dicono che il Consiglio Comunale di Arco ha già approvato questa eguale delibera e quindi al di là di perplessità che si possano avere su altri argomenti, a livello di quella che è la legge Provinciale, oggi il tema è relativo a: Garda Trentino Azienda per il Turismo, approvazione proposta di nuovo statuto con modifica della denominazione; evidentemente la proposta è arrivata anche da quelli che sono gli organi della società, non vedo alcuna motivazione per non esprimere il mio voto favorevole, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Altri? Nessuno, allora dichiaro chiuse le dichiarazioni di voto e possiamo passare alla votazione. Chiedo gentilmente la dottoressa Cattoi di chiamare per la votazione, grazie.

Dott.ssa Cattoi

Siamo presenti in 19, perché è uscito il Consigliere Giuliani. Volevo chiedere se l'astensione preannunciata dal Consigliere Mosaner riguarda lui solo o l'ha fatta come gruppo, non ho capito, scusate. Quindi si astiene tutto il gruppo, corretto?

Presidente Gatti Lucia

Consigliere Mosaner?

Consigliere Mosaner

Purtroppo non ho sentito niente, su cosa si tratta?

Presidente Gatti Lucia

Si chiedeva se la sua dichiarazione di voto era personale o riguardava tutto il gruppo, che non è emersa.

Consigliere Mosaner

Ho detto che la mia è un'interpretazione e chiedo al gruppo evidentemente, io non voglio forzare mai la mano a nessuno, chiedo al gruppo per la motivazione che ho dato di astenersi, quindi questo è, ho avuto dei cenni, ho visto qualche testa che ha fatto okay, questa è la dichiarazione... l'avete sentita anche.

Presidente Gatti Lucia

Era un chiarimento, grazie.

Constatato che nessun altro Consigliere prende la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta di delibera allegata sub lettera B).

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri stabiliti dall'art.185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, come favorevolmente espressi e allegati alla proposta di deliberazione.

Ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto al proposta di delibera allegata;

A seguito di votazione palesemente espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 19
- Consiglieri/e astenuti : n. 5 (Bertoldi, Chizzola, Gatti Lucia, Mosaner, Zanoni)
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 14
- voti favorevoli n. 13 (Sindaco, Betta, Chiocchia, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Grazioli, Malfer, Matteotti, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini)
- contrari n. 1 (Caproni)

IL CONSIGLIO COMUNALE d e l i b e r a

DI APPROVARE la proposta di deliberazione del relatore Sindaco, allegata al presente verbale sub lettera B).

~~~~~

Accertata inoltre l'opportunità di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, al fine di consentire l'espressione di voto da parte del rappresentante del Comune nella prossima assemblea della Società Garda Trentino spa, il Presidente invita il Consiglio comunale a votare in merito.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

A seguito di votazione palesemente espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 19
- Consiglieri/e astenuti : n. 5 (Bertoldi, Chizzola, Gatti Lucia, Mosaner, Zanoni)
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 14
- voti favorevoli n. 13 (Sindaco, Betta, Chiocchia, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Grazioli, Malfer, Matteotti, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini)
- contrari n. 1 (Caproni)

### **d e l i b e r a**

di dichiarare la presente deliberazione, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige

approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 7 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato C) al presente verbale.

**PUNTO N. 7: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ARCO E RIVA DEL GARDA PER L'EFFETTUAZIONE DI CONCORSI E/O PROVE SELETTIVE UNITARIE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE, AI SENSI DELL'ART. 99, COMMA 3 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO – ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. N. 2/2018**

Presidente Gatti Lucia

La parola al Sindaco per la presentazione della delibera, grazie Sindaco.

Sindaco Santi

Grazie. L'articolo 99 comma 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale numero 2 del 2018, prevede che i Comuni possano stipulare apposite convenzioni con le altre Amministrazioni o con le associazioni rappresentative dei Comuni per disciplinare l'effettuazione di concorsi unici per reclutamento dal rispettivo personale.

Le Amministrazioni comunali di Riva del Garda ed Arco hanno manifestato la volontà di mettere a sistema una reciproca collaborazione nella gestione dei concorsi e delle procedure selettive per il reclutamento del rispettivo personale. D'intesa fra le Amministrazioni è stato quindi predisposto lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione ai sensi dell'articolo 35 comma 5 e articolo 99 comma 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige che disciplina le modalità di effettuazione dei concorsi e/o procedure selettive unitarie per il reclutamento del rispettivo personale.

La convenzione proposta permette agli enti convenzionati di avvalersi degli uffici di un unico ente per l'espletamento di concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e delle selezioni per le assunzioni a tempo determinato riducendo i costi di gestione, i tempi delle procedure necessarie per la copertura dei posti vacanti, migliorando la qualità del servizio e realizzando economie di gestione. Nello stesso tempo la convenzione offre i candidati più ampie possibilità d'impiego attraverso la partecipazione a selezioni uniche per più enti, riducendosi sia l'impegno che i costi di partecipazione.

Le modalità organizzative e l'individuazione del Comune capofila per ogni singolo concorso e/o procedura selettiva bandita ai sensi della convenzione in oggetto saranno stabilite di volta in volta da apposita intesa fra i Sindaci dei Comuni aderenti. La presente convenzione avrà durata fino al 31 dicembre 2025 salvo recesso anche unilateralmente da parte di ciascun Comune aderente con preavviso di almeno tre mesi.

Si propone: 1) di approvare per le motivazioni di cui in premessa lo schema di convenzione tra i Comuni di Arco e Riva del Garda ai sensi dell'articolo 99 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige per l'effettuazione di concorsi e/o procedure selettive unitarie per il reclutamento del personale composto di numero 10 articoli che viene allegato al presente provvedimento sub lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale.

2) Di autorizzare il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione formale con firma digitale del testo della convenzione di cui al punto precedente con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie. Ho terminato, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Sindaco. Mi è stato chiesto di sospendere per 5 minuti da seduta per arieggiare un po' la stanza, siete d'accordo?

Consigliere Ferraglia

Sì, grazie.

Consigliere Mosaner

Va bene.

^^^^^^^^^^

ore 20.27 : sospensione dei lavori

^^^^^^^^^^

ore 20.36 : ripresa dei lavori

^^^^^^^^^^

Presidente Gatti Lucia

Allora apro il primo intervento sulla presentazione da parte del Sindaco del punto 7. Ricordo che è necessario prenotarsi nel corso della durata del primo intervento. Si è iscritto a parlare il Consigliere Mosaner, prego Consigliere.

Consigliere Mosaner

È solo una domanda di natura tecnica per adesso. Solamente per memoria, questa convenzione era già in atto col Comune di Arco da tempo, perché vedo non “proroga”, ma “approvazione”. Domanda: la convenzione era scaduta e quindi si ripropone? Perché a suo tempo c'erano state qualche difficoltà di dire “ma adesso andiamo per conto nostro o meno”, quindi è tecnica: era scaduta e si è ritenuto che di nuovo di porla in essere? Perché mi pare che non vi sia nessuna differenza rispetto a prima, è solo una domanda tecnica.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Non ci sono altre prenotazioni, quindi dichiaro chiuso questo primo intervento. Non so se il Sindaco desidera...

Sindaco Santi

No, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Se il va bene per il Consigliere Mosaner, la dottoressa Cattoi potrebbe risponderle, prego. dottoressa Cattoi.

Consigliere Mosaner

Sì, nessun problema.

Dott.ssa Cattoi

La precedente convenzione è scaduta e in quel momento nessuno dei due Comuni ha pensato a rinnovarla, anche perché si era in una stagione di blocco dei concorsi. Adesso le procedure, dato il migliorare fortunatamente della situazione sanitaria, si possono fare e quindi sia il Comune di Arco sia noi abbiamo interesse ad economizzare le procedure, quindi farle insieme invece che separatamente. Comunque il contenuto è uguale a quello della precedente.

Presidente Gatti Lucia

Si è prenotato Consigliere Caproni, se vuole intervenire prego.

Consigliere Caproni

Grazie Presidente. Dato che erano già stata nelle precedenti Amministrazioni sono estremamente favorevole oltre che per le economie di scala, ma più che altro anche per un discorso della gestione di un'unica graduatoria che così diventa molto più semplice la gestione. Sapete che sono favorevolissimo al Comune unico e spero che questa sia una collaborazione che continui e che venga ampliato anche ad altri settori sempre per far fronte un discorso di economia di scala da tra i due Comuni, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Non ci sono altri interventi. A questo punto passiamo all'apertura del secondo intervento. Si è scritto nuovamente il Consigliere Mosaner, prego Consigliere.

Consigliere Mosaner

Sono contento, a parte la questione del Comune unico sulla quale non ho idea del tutto simile, ma non è questo l'oggetto. Mi pare ci fosse stata una non convinzione, più che altro, nel non rifare la convenzione originariamente non mi pare dal nostro Comune, ma tant'è. Concordo evidentemente sulla convenzione, sulle economie di scala su questo argomento anche per le motivazioni date da Caproni, quindi va bene grazie.

Presidente Gatti Lucia

Si iscritto nuovamente il Consigliere Caproni, prego Consigliere.

Consigliere Caproni

Chiedo scusa, probabilmente è rimasta la mano prima, ho già fatto l'intervento, chiedo scusa.

Presidente Gatti Lucia

Altri interventi? Altrimenti possiamo passare ad eventuali repliche o precisazioni del Sindaco o degli Assessori. Nessuna. Possiamo passare le dichiarazioni di voto... adesso facciamo un po' di moviola all'indietro, perché si è iscritto il Consigliere Prati, prego Consigliere.

Consigliere Prati

Sarò velocissimo. Volevo dire che è evidente che darò il mio voto favorevole e ritengo, indipendentemente da quando succederà che ci sia il Comune unico, probabilmente non ci sarò più, però comunque prima o dopo sicuramente si arriverà anche lì; spero che nel frattempo ci siano delle aperture magari per fare una piscina unica, magari per fare, magari in tempi ravvicinati, una caserma dei Pompieri unica, magari nel fare tante belle cose uniche che, come dice Caproni, finirebbero per realizzare delle belle economie di scala, ma non solo di scala, ma anche di carattere gestionale.

Purtroppo ritengo che si siano ancora molti ostacoli che si frappongono al raggiungimento di questi obiettivi. D'altra parte, se ricordo, qua negli anni '70 c'era chi voleva l'ospedale a Riva e l'ospedale ad Arco quindi poi alla fine si è fatta la quadra, ma sono passati degli anni. Probabilmente ci vorrà del tempo, comunque l'auspicio è questo, che queste convenzioni portino anche ad altre convenzioni, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Ha chiesto la parola il Consigliere Bertoldi.

Consigliere Bertoldi

Grazie Presidente. Ho deciso d'intervenire un po' per l'intervento del Consigliere Prati, per ricordare solo alcune cose, perché la memoria è bene sempre tenere allenata. Alcune piccole cosettine. Prima di tutto differenziamo tra Comune unico e gestione associata, sono due cose ben diverse. Sappiamo che le Camere di Commercio, quella di Venezia e di Mestre con degli studi hanno stabilito che un Comune ad alta efficienza è un Comune che ha tra i 15 e i 20.000 abitanti, quindi la dimensione un po' di Riva e di Arco. Sappiamo d'altro canto che invece i Comuni più piccoli hanno difficoltà e per questo negli anni scorsi con la legge che ha obbligato i Comuni sotto i 5.000 abitanti con un grosso lavoro si è arrivati ad avere la gestione di una ventina di funzione in modo condiviso tra Riva e Tenno.

Consigliere Ferraglia

Presidente, siamo alle dichiarazioni di voto se non erro.

Presidente Gatti Lucia

Sì, Consigliere Bertoldi...

Consigliere Bertoldi

No, è il secondo intervento.

Presidente Gatti Lucia

No, perché siccome non si era prenotato nessuno eravamo già passati alla chiusura del secondo intervento, non c'erano prenotazioni.

Consigliere Bertoldi

Non ha consentito a Prati fuori tempo massimo, ha lasciato la parola a Prati per secondo intervento.

Presidente Gatti Lucia

Ma è una dichiarazione di voto.

Consigliere Bertoldi

Non mi pareva, comunque va bene, non è un problema, chiedo scusa pensavo avesse dato la parola... aveva detto "in ritardo diamo la parola a Prati". Comunque va bene, arrivo velocissimamente e motivo il mio voto...

Presidente Gatti Lucia

No, io ho... dopo lui ha precisato che è una dichiarazione di voto di fatto, quindi non...

Consigliere Bertoldi

Non mi pareva la dichiarazione di voto, comunque va bene. Vado anch'io a fare la dichiarazione di voto come ha fatto il Consigliere Prati. Benissimo le gestione associate, le abbiamo fatte con Tenno, la Lega a quel tempo votò no e fu felice quando quelle gestione associate vennero meno per decisione del Comune di Tenno. Sui Vigili del Fuoco vista la fibrillazione che avete imposto ultimamente forse è meglio tenere un profilo basso. Sulla piscina abbiamo sempre dato la posizione e la possibilità di ampliarla, basta che le altre parti del territorio ci vengano incontro, perché da soli non ce la facciamo. Detto questo, assolutamente d'accordo sulle gestioni associate, voto favorevole.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Altre dichiarazioni di voto?

Consigliere Bertoldi

Presidente, non si sente.

Presidente Gatti Lucia

Stavo commentando a lato che il Consigliere Mosaner mi ha scritto che si è scollegato, ma adesso vedo che è riapparso, ha detto che aveva problemi di collegamento... Consigliere Mosaner?

Consigliere Mosaner

Mi sentite?

Presidente Gatti Lucia

Adesso sì.

Consigliere Mosaner

C'è stato un black-out di corrente, si è riattivato.

Presidente Gatti Lucia

Siamo alla dichiarazione di voto.

Consigliere Mosaner

Per dichiarazione di voto, voto favorevole da parte del gruppo.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Invito la Dottoressa Cattoi a chiamare per la votazione, grazie.

Dott.ssa Cattoi

Per gli scrutatori, per me stiamo sempre in 19.

Constatato che nessun altro Consigliere prende la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta di delibera allegata sub lettera C).

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri stabiliti dall'art.185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, come favorevolmente espressi e allegati alla proposta di deliberazione.

Ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto al proposta di delibera allegata;

A seguito di votazione palesemente espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 19
- Consiglieri/e astenuti : n. 0

- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 19
- voti favorevoli n. 19 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Caproni, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Grazioli, Malfer, Matteotti, Mosaner, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini, Zanoni)  
contrari n. 0

## **IL CONSIGLIO COMUNALE** **d e l i b e r a**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione del relatore Sindaco, allegata al presente verbale sub lettera C).

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 8 dell'ordine del giorno, di cui agli allegati D) e E) al presente verbale.

**PUNTO N. 8: MOZIONE N. 4 PRESENTATA IN DATA 18.01.2021 ED EMENDATA IN DATA 19.04.2021 DAL CONSIGLIERE ZANONI AD OGGETTO: "FUTURO BILANCIO DI PREVISIONE – OPERE NUOVE DA PREVEDERE A FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE PREVISTA DAL PRIC"**

Presidente Gatti Lucia

Il Consigliere se vuole può brevemente illustrare la sua mozione, prego Consigliere.

Consigliere Zanoni

Grazie Presidente. Come ogni proposta di delibera, il Consigliere penso abbia diritto a presentare la proposta, perché i Consiglieri poi possano prendere posizione ed eventualmente commentare. Già lei ha letto il titolo, Presidente, questo è un "Futuro Bilancio di Previsione".

È chiaro che questa mozione era stata presentata il 15 gennaio, un rammarico qui soprattutto per l'atteggiamento insomma, perché presentata il 15 gennaio e s'inseriva proprio in una logica di Bilancio di Previsione, quindi Sindaca vedo che è occupata a parlare con la Vice Sindaca, non so se mi sta seguendo ma è proprio un richiamo che vorrei fare al metodo. Perché credo che in questo Bilancio di Previsione, l'abbiamo già fatto notare anche in altre occasioni, non c'è stata nessuna condivisione ma non solo con i Consiglieri di opposizione, nemmeno con i Consiglieri di maggioranza a quanto mi risulta; il Bilancio è stato confezionato, è arrivato a marzo in Consiglio, si è discusso, si è votato, nemmeno con la cittadinanza come gli altri era usanza fare, ma non è una questione di usanza è una questione penso di metodo propositivo per creare una certa sensibilità e sensibilizzare tutta la cittadinanza sui temi del gestire un'Amministrazione comunale, insomma gestire le cose di tutti.

Quindi insomma faccio presente che il titolo ha una sua emblematicità implicita in questo momento. A dire la verità la volontà era quella di ritirarla e di non presentarla nemmeno, poi invece siccome il tema è importantissimo invece, ed è un tema che negli anni è riuscito a condensare attorno alla proposta di delibera il voto unanime anche dei Consigli Comunali precedenti, quindi anche chi era all'opposizione allora aveva ritenuto... penso una delle pochissime delibere operative votate all'unanimità perché il tema davvero è un tema unico da questo punto di vista, perché punta al risparmio energetico, alla riqualificazione, anche alla riqualificazione urbana. Abbiamo 6.000 punti luce e sappiamo cosa significa. Siamo stati il primo Comune del Trentino a dotarci di questo strumento ed era bello poter anche ragionare insieme in questo momento.

Purtroppo non si è potuto fare questo passaggio, infatti da gennaio, depositata la mozione, siamo arrivati a marzo, non c'è stato un Consiglio Comunale, volutamente? Non lo so, sicuramente non c'è stato, e forse penso che questo sia il periodo più lungo che mi ricordi io, un lasso di tempo così lungo senza un Consiglio Comunale credo non si è mai successo. Quindi ho fatto un emendamento alla mia mozione proprio perché essere discussa questa sera, perché possa essere votata, perché il tema era proprio quello di dire: di fronte ad un argomento così importante perché non investire in maniera convinta delle risorse comunali proprie? Abbiamo visto che il lavoro fatto negli anni, e l'avete notato voi perché nella prima variazione di Bilancio che avete presentato c'era una riduzione di 62.000 euro sul capitolo dei 500.000 euro del consumo energetico: la bolletta del Comune di Riva. Quindi 62.000 euro di riduzione di costi per i consumi energetici per le attività fatte su questi impianti di illuminazione.

Anche qui potremmo ricordare al Consigliere Prati che sì c'è risparmio, ma una certa clientela, una certa clientela turistica è anche molto attenta sia al teleriscaldamento ma anche questi interventi; oltre che questi interventi a garantire la sicurezza urbana ma anche un migliore decoro dei luoghi, perché l'illuminazione anche effetti di altra natura rispetto solo all'illuminazione. Quindi i temi sono alti che abbiamo trattato negli anni.

Questo per dirvi che ho modificato la parte conclusiva togliendo l'impegno di 200.000 euro portandoli a 100, ma con un ragionamento semplicissimo. Rimane sempre l'impegno delle risorse proprie dei 100.000 euro, perché se avete visto nel Bilancio Previsione sono stati inseriti sui capitoli dedicati 290.000 euro. Tenete presente però che quest'anno sono arrivati i contributi statali tramite la Provincia, rispetto ai classici 90.000 euro che facevano parte del piano precedente sono arrivati doppi, quindi di 180.000 euro. Per poter beneficiare di 180.000 euro di contributi bisogna spenderli tutti ed è chiaro che se si fa un'opera pubblica di 180.000 euro, poi se c'è a ribasso del 20-30% come può succedere è chiaro che si perde parte del contributo, quindi giustamente l'Amministrazione, gli uffici hanno proposto di mettere delle risorse in più proprio per finanziare questa situazione.

Allora cosa si chiede adesso con questa mozione? Di, nella prima variazione di Bilancio utile, aumentare il capitolo di altri 100.000 euro per mantenere una costanza di risorse proprio a 200.000 su un tema che riteniamo essere un fiore all'occhiello per il Comune di Riva del Garda e penso che valga la pena continuare anche con l'impostazione proprio anche di metodo e soprattutto di convincimento, quindi portare avanti una linea che sia... non perché debba ripercorrere quello che è stato fatto in passato, ma perché è una linea che deve essere credo condivisa da tutti anche come molto utile per il futuro che verrà in sostanza. Risparmiare risorse, migliorare la sicurezza e migliorare anche la parte del decoro della città penso che sia un obiettivo interessante anche per il futuro.

Quindi questa mozione propone d'inserire nella prima variazione utile di Bilancio 100.000 euro su quel capitolo per fare opere pubbliche per migliorare ancora di più il nostro patrimonio dell'illuminazione pubblica, dicevo prima 6.000 punti luce, magari adesso saranno anche qualcuno in più, quando è stato fatto il Pric sono stati mappati tutti, così come sono state mappate tutte le linee. Sapete che ci sono... le linee aree sono totalmente scomparse dal Comune di Riva del Garda, c'è qualcosina ancora, qualche vecchio palo in cemento da sostituire, quindi lavoro comunque ce n'è ancora da fare insomma. Questa è insomma l'impostazione della mozione. Penso di essere stato nei tempi richiesti la Presidente per la presentazione, adesso mi fermo qui per dare la possibilità di aprire il primo intervento. Grazie Presidente.

#### Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Quindi apro il primo intervento su questa mozione. Ricordo ovviamente che chi si vuole prenotare deve farlo all'interno della durata del primo intervento. Sono aperte le prenotazioni, si è iscritto a parlare più il Consigliere Bertoldi, prego Consigliere.

### Consigliere Bertoldi

Grazie Presidente, ho atteso un po' sperando che il Consiglio funzioni (audio carente) alle triste solite. Magari per chi è entrato in Consiglio da poco funziona così di solito: la maggioranza propone delle delibere e le minoranze le discutono in Consiglio, danno delle opinioni, provano a migliorare, fanno gli emendamenti. Quando le minoranze fanno una proposta con una mozione, la maggioranza dice alla minoranza cosa pensa, solitamente funziona così una dialettica in un Consiglio Comunale, altrimenti si fa fatica a definire un luogo di democrazia, ma è un luogo in cui si va, c'è una Giunta che decide tutto, tutti gli altri alzano la mano e stiamo tutti bene così. Però non penso che questo sia il motivo per cui ci si è candidati o si è stati eletti. Quindi spero che prima della fine del mio intervento qualche altro Consigliere si possa alzare e dire: sì, la proposta ci piace, no la proposta non ci piace perché. Perlomeno questo, perché altrimenti voi state tradendo il vostro ruolo, questo giusto per cominciare. Vi do il tempo per riflettere e per vedere se qualcuno magari decide di ridare dignità a questo ruolo oltre agli insulti, oltre alle varie cose, se decide di dire la propria opinione su una proposta fatta dalle minoranze che penso possa essere condivisibile.

Perché guardate, purtroppo troppo poco per impegni di lavoro e perché il tempo è sempre poco, negli anni scorsi grazie alla sollecitudine anche del Sindaco, ero l'unico Consigliere sotto i 32 anni, che era considerata l'età dei giovani per la Pubblica Amministrazione per l'ANCI, per l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, avevo partecipato ad alcuni corsi di formazione, uno a Torino ed uno a Trieste. In quello a Torino uno dei temi che si erano sviluppati, insieme parlamentari europei, ricercatori, esperti, appunto per pensare ad un'amministrazione futura, era proprio l'utilizzo di quella che veniva definita una riconversione ecologica, termine che mi piace poco ma che dà una qualche idea. In questa discussione una misura come il Pric era citata da questi esperti come una misura avveniristica positiva sia per inquinamento luminoso, quindi con la sostituzione dei corpi illuminanti che guardano verso l'alto, sia per il profilo del risparmio energetico da una parte, e di un certo virtuosismo della Pubblica Amministrazione dell'altra nel risparmiare, sapendo che, tra il resto, sono tutte a parte finanziaria che va in spesa corrente e abbiamo visto nel Bilancio quanto è difficile per il Comune al giorno d'oggi chiudere i conti sulla spesa corrente.

Quindi ha molteplici vantaggi questa iniziativa e sono veramente sorpreso che nessuno, nessuno abbia un'opinione in merito. Mi dispiacerebbe pensare che nessuno si prende la briga di fare il suo mestiere per il cui è pagato, per stare in questo Consiglio con un emolumento, di aver letto perlomeno gli atti e di essersi fatto un'idea personale di cosa vuol dire questa delibera. Non voglio arrivare a pensare a questo, che non si fa il proprio dovere, però dispiace vedere che c'è questo silenzio continuo.

Perché pensiamo che sia positivo andare su questa misura e andare anche a migliorarla? Perché crediamo che sia prima di tutto un benessere economico, ecologico, turistico. Si diceva prima come si fa a orientare il turismo, beh si orienta il turismo anche creando le infrastrutture, non solo opere in senso lato, ma infrastrutture di connettività energetiche che qualificano un territorio in un certo modo gli occhi di mercati globali del turismo. Il tema dell'impronta ecologica è un tema che a livello turistico mondiale è di primaria importanza specialmente per quei mercati che a noi interessano di più che sono quelli a più alto reddito. Vuol dire il mercato nord europeo, vuol dire quello tedesco, vuol dire quello che ci permette con numeri minori rispetto ad altre località di avere un... *(vuoto d'audio)*.

### Presidente Gatti Lucia

Si è scollegato, vediamo se se ne accorge...

### Consigliere Ferraglia

Non so se qualche Consigliere riesce... ah ecco, è tornato.

### Consigliere Bertoldi

Chiedo scusa, mi ha sconnesso il sistema, ogni tanto salta, come ben sappiamo. Quindi anche nuove modalità di sfruttare l'energia credo siano doverose. Questo si accosta, e ci tengo a sottolinearlo, a interventi continui che si sono fatti sia a livello di produzione energetica, quindi con inserimento di centralina idroelettrica all'interno delle conduttore dell'acquedotto, quindi con l'Impiego di tecnologie fotovoltaiche e con l'inizio che avete ereditato e perché portato avanti, e questo è un fatto positivo, dell'installazione delle colonnine di ricarica elettrica che sempre di più diventano servita anche questo necessario. Quindi vi chiedo per favore, come Consigliere ma come cittadino prima di tutto, di far valere questo luogo di democrazia e di esprimere la vostra opinione su questa misura. Grazie mille Presidente.

### Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Si è iscritto a parlare il Consigliere Chizzola, prego Consigliere,

### Consigliere Chizzola

Grazie Presidente, volevo anch'io sottolineare l'importanza... va beh, un po' dispiacere per il fatto che questa mozione presentata il 15 gennaio arrivi solo oggi all'attenzione del Consiglio Comunale, sarebbe stato il minimo portarla in tempi dovuti anche se non si vuole dar seguito a questa proposta che come, hanno ben esposto i colleghi Consiglieri prima di me, è in linea e va nel solco non solo tracciato dalla precedente Amministrazione, ma che tutti i programmi presentati alle ultime elezioni dicevano di voler perseguire, cioè quello di un miglioramento, di un efficientamento nel senso di un miglioramento sostenibile di quello che è il consumo di energia, di tutto quello che ci può aiutare a diminuire l'impatto ambientale che soprattutto in questo periodo abbiamo visto quanto sia importante. Voglio ricordare anche l'intervento del teleriscaldamento che è un intervento importante che è stato fatto, l'ha fatto la precedente amministrazione comunale e che chiaramente ha abbattuto di molto le sostanze inquinanti presenti nell'aria oltre che ovviamente ha migliorato l'efficientamento. Mi accodo al collega Consigliere Bertoldi quando chiede perché per rispetto non tanto delle minoranze, ma di quest'aula, un confronto, una motivazione quantomeno, un no, un sì o i dubbi che ci sono, grazie.

### Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Ha chiesto la parola il Consigliere Zanoni, prego Consigliere.

### Consigliere Zanoni

Grazie Presidente, posso fare anch'io un primo intervento visto che la mozione l'ho solo presentata ed è anche, così, la soddisfazione per poter ragionare fra di noi delle cose sulle quali crediamo, così magari anche chi non ha ancora... magari perché è rimasto lontano vent'anni dall'Amministrazione forse non ha capito bene e come si è mossa l'Amministrazione precedente, forse così riuscirà a capire anche adesso quali sono le cose che servono ad una città del futuro, ad una città sia del presente che del futuro.

Perché gli anni '70 si hanno aperto la fascia lago, perché magari ancora prima era privata, era chiusa. Gli anni 2000 sono diversi dagli anni '70: una città cambia, una città che è rimasta all'avanguardia, lo sappiamo tutti, poi vedo che spesso e volentieri quando si fanno i post, perché ormai l'Amministrazione comunale invece che ragionare sulle proposte di delibera preferisce magari fare i post di commento o con la tazzina del caffè per dare il buongiorno, o altro, nei il post è sempre la bellissima Riva del Garda, magari bellissima governata dalla Lega, magari la

bellissima... però è sempre bellissima.

Siccome in sei mesi non si rende niente bello, perché una città è di suo bella e questo dobbiamo ricordarcelo tutti, però in sei mesi non è che si trasforma una città, se prima era degradata e adesso è la migliore del mondo, quindi ci vorrebbe anche un po' di coerenza, un po' di obiettività. Allora a ragionare Pric significa ragionare di un sistema che è diverso come impostazione da quello che magari cercate di proporre voi, perché le opere pubbliche, ogni opera pubblica porta in sé un sacrificio ambientale quando impatta sul territorio. Il Pric invece è un'opera pubblica che va a ridare dignità a un territorio, soprattutto va a ridare dignità anche a un'idea, un'idea che è quella della conservazione, quella dell'attenzione, quella del risparmio. Collegato al Pric c'è il tema della sicurezza, gli impianti semaforici sono tutti a led, abbiamo creato impianti semaforici intelligenti, abbiamo creato anche noi i parcheggi delle auto iniziative di questo tipo, dove la luce arriva proprio grazie a queste nuove tecnologie, quindi c'è un mondo.

Parlare di Smart City in campagna elettorale quando non ci si era accorti che già eravamo arrivati, infatti l'ultimo impianto semaforico di viale Trento l'avete inaugurato voi, ma era già in appalto ed era già stato progettato. Quindi il risparmio energetico ha un valore economico che non solo economico, anzi per me il valore economico è l'ultimo; il risparmio in sé significa avere attenzione e anche avere rispetto del territorio è importantissimo. Se spuntano le iniziative dei privati e non si riesce a conservare un territorio laddove l'Amministrazione è obbligata a staccare magari delle concessioni, le opere pubbliche sono sempre scelte volute dall'Amministrazione comunale, volute. Allora su questo dobbiamo capirci, poi ci sarà una mozione che parla di funivia, ci sarà una mozione che parla di ferrovia, vedremo come si atteggerà questa Amministrazione, perché se l'idea è quella di credere che lo sviluppo del turismo è ancora legato a opere faraoniche come impianti sovradimensionati dal punto di vista anche dell'acquaticità, che magari non vengono a riferimento è la nostra acquaticità è il lago, è il lago la nostra acquaticità. La nostra offerta turistica dell'acqua noi siamo... la gente ci cerca perché abbiamo il lago, perché la piscina anonima che c'è a Bressanone a Riva del Garda non interessa a nessuno, allora anche su questo tema dovremmo ragionarci. Credo che a nessuno interessi più portare la navigazione a motore, magari qualcuno degli anni '70 legato ad un'area politica diversa dalla nostra ha continuato a sognare ancora lo yacht che arriva.

Spero che questa Amministrazione capisca la differenza del risparmio energetico e soprattutto della questione ecologica ambientale legata al turismo. Questa mozione ci dà l'occasione per ragionare e per proporvi anche qual è stato il pensiero che ci ha portato fin qui, anche se qualcuno per vent'anni magari è stato distratto e non si è accorto e ha fatto una campagna elettorale non riconoscendosi nella città che si è trovato per caso ad abitare. Perché questa città è cambiata tanto ed ha un'impostazione che ci ha aiutato a far capire... tutto il tema della ciclabilità, vuole qualcuno vuole capire che cosa ha fatto questa Amministrazione di forte per il turismo? Pur avendo anche questo un impatto ambientale, ragionato e lo abbiamo accolto. La ciclabile del Garda non è che è nata oggi, non è nata cinque mesi fa; l'idea della ciclabile del Garda, l'ha ricordato il Consigliere Chizzola prima, è nata da una progettazione fatta indicazione e sulle prime risorse per prevedere non un progetto, una linea guida presentare alla Provincia è nata dalle risorse del Comune di Riva del Garda su impostazione dell'ex Sindaco che è adesso ed è Consigliere Comunale.

Quindi non si può sempre ragionare con gli slogan da campagna elettorale, non si va da nessuna parte. Allora questo è il modo anche per dirvi qual è stato il leit motiv che ha portato avanti come spirito l'Amministrazione precedente. Quindi le grandi opere, le cose faraoniche che vanno a creare un'alterazione all'idea di città a noi non sono mai interessate, è vero, è vero. Però la ciclabile del Garda è una grande opera e porta in sé anche un'idea di sviluppo sostenibile, perché punta a far capire l'importanza della locomozione diversa rispetto alle auto, quindi è un'opera che avrà sì un impatto ambientale, ma anche avrà, si spera, dipende da come verrà gestita adesso

questa grande opera, come verranno create le ramificazioni, perché poi dietro alla ciclabile del Garda ci sta tutto il retroterra, bisogna continuare a creare queste infrastrutture. Lì si può sviluppare l'idea di mobilità ben diversa da quella che porta a credere che un parcheggio da 500 posti possa essere utile in viale Damiano Chiesa. Questa è una mentalità sbagliata che va combattuta. Le grandi opere, se quelle sono le grandi opere che qualcuno ha in mente per smuovere il turismo, quelle sono le grandi opere che allontaneranno il turista del futuro, perché il turista già di adesso viene a cercarci perché trova l'unicità dei luoghi. Il parcheggio anonimo non serve a nessuno. L'idea di trasporto pubblico da potenziare questo sì è qualcosa che serve per poter vivere la città in maggiore serenità. Il teleriscaldamento dato la possibilità di modificare e di bonificare tutte le opere del sottosuolo che sono importantissime, abbiamo una città che anche quando è a pieno regime non è mai stata in emergenza idrica, non so se vi rendete conto e non abbiamo mai utilizzato un pozzo per pompare acqua. Però sull'acquedotto sapete quanto abbiamo investito? L'ha ricordato prima il Consigliere Mosaner, più di 3 milione di euro è stato speso anche per quello.

Avremmo mille cose da dirci, ma vedo che non c'è la volontà di ascoltare e non ce la volontà d'interloquire con la minoranza. Allora colgo quest'occasione e dico a tutti che ritiro la mozione è così vi tolgo anche dall'empasse di doverla votare. Grazie Presidente, la mozione è ritirata.

#### Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere Zanoni. Ha chiesto la parola il Consigliere Prati, prego Consigliere.

#### Consigliere Zanoni

La mozione è ritirata, sulla mozione non si discute più, quindi la parola la chiederà per un altro motivo eventualmente.

#### Consigliere Prati

Ha indovinato, la chiedo per fatto personale per alcuni riferimenti fatti dal Consigliere Zanoni che evidentemente per tutte le discussioni fatte in questi periodi si riferivano a me, cioè dice "Alcuni che sono vent'anni che sono via", sono io. "Che si riferivano gli anni '70", sono io.

Allora per fatto personale vorrei dire al Consigliere Zanoni, riferendomi evidentemente a tutto il Consiglio, che mi riferivo... intanto quando si parla di rifacimenti di impianti elettrici si parla di opere evidentemente e possono essere opere che possono avere una grande influenza dal punto di vista turistico, però se dobbiamo... si vede che il Consigliere Zanoni non si è letto il nostro programma dove parliamo e si parla di rifacimento e miglioramento di quelli che sono gli impianti turistici della città, ecco tutto lì.

Quindi però ho l'impressione che si facciano delle mozioni per appropriarsi di temi che noi abbiamo sollevato in campagna elettorale e che porteremo avanti proprio rispetto ad opere per le quali... adesso si vuole appropriare anche di quella che è la ciclabile del Garda, per quelle che sono le opere che andremo a fare, mi sembra che sia un attimo eccessivo.

#### Consigliere Zanoni

Ma il fatto personale?

#### Consigliere Prati

Sì, sto facendo fatto personale perché ha fatto dei riferimenti al fatto che io e probabilmente mi riferisco a cose degli anni '70, mentre lui sta rifacendosi al programma che abbiamo presentato noi e si fa forte di alcune idee nel nostro programma facendo finta che siano state fatte o proposte da loro, tutto qui.

Presidente Gatti Lucia

Essendo stata ritirata questa mozione dal Consigliere proponente Zanoni, possiamo passare al punto 9.

^^ *Esce il Consigliere Caproni: il numero dei presenti scende a 18.* ^^

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 9 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato F) al presente verbale.

**PUNTO N. 9: MOZIONE N. 5 PRESENTATA IN DATA 20.01.2021 DAI CONSIGLIERI BERTOLDI E ZANONI AD OGGETTO: "INDIRIZZI URBANISTICI SOSTENIBILI E ATTI URBANISTICI OBBLIGATORI"**

Presidente Gatti Lucia

Uno dei due proponenti può un breve tempo illustrare la mozione, chi desidera illustrarla?

Consigliere Bertoldi

La illustro io, Presidente.

Presidente Gatti Lucia

Grazie, Consigliere.

Consigliere Bertoldi

Grazie mille. Questa mozione nasce da una preoccupazione nata in questi primi mesi di consiliatura, è stato sarà presentata ancora al 17 dicembre, quindi all'indomani delle elezioni dopo due mesi di governo della città in cui erano stati già pronunciati numerosi interventi che a nostro parere confliggevano con gli indirizzi di governo che erano stati presi in Consiglio Comunale, su questo tema abbiamo fatto un riepilogo.

Siamo partiti della variante 13, dall'atto obbligatorio che dobbiamo fare e di questa mozione aveva anche avvisato la Commissione dicendo che avremmo presentato comunque un atto anche per dare sostegno all'attività della Commissione nel momento in cui affrontiamo partite difficili che implicano anche responsabilità, profili di responsabilità impegnativi, lo sa bene l'ex Sindaco Adalberto Mosaner, lo sa bene Alessio Zanoni, lo conosco bene anch'io per le pressioni che abbiamo ricevuto, come tutti i Consiglieri della scorsa consiliatura, nel discutere questo provvedimento. Quindi non vuole essere un sostituirsi alla Commissione ma vuole essere un dare supporto e dare un mandato forte del Consiglio Comunale alla Commissione Urbanistica per poter affrontare un tema con serenità e delle indicazioni ben chiare e precise, condivise peraltro nel nostro e nel vostro programma, già presenti nella variante portata in Consiglio e sia negli indirizzi di governo, sia nei vari programmi.

Quindi considerando che la variante è scaduta e che dobbiamo ripianificare e che l'attività di ridefinizione della nuova disciplina è un preciso obbligo, come stabilito sia della legge ma anche da una sentenza del TAR, consideriamo inoltre che alcuni comparti trattati, come la fascia lago ma anche come il Fangolino e come il PFG 21 al Restel de Fer risultano essere d'importanza vitale per Riva del Garda, perché sono quei momenti di pianificazione ripetibili forse tra 10 anni se rimarranno lì, ma che sono un unicum nel percorso urbanistico della città da quando è stato approvato il PRG nel 2002. Consideriamo poi che nel 2018 è stato un percorso partecipativo molto sentito, che ha visto nell'aula in cui alcuni di noi scendono alternarsi su due giornate categorie economiche e privati cittadini proprietari a descrivere cosa suggerivano per tutte le aree discusse. Arrivarono una cinquantina di contributi scritti e 1.400 firme, i cui contenuti sono

stati poi considerati e riportati in quella variante che era stata portata in Consiglio che poi è stata fatta naufragare in modo consapevole.

Il percorso aveva determinato, partecipativo, considerando quello che è stato riportato dalla popolazione e dai portatori d'interesse, ha determinato la volontà popolare di realizzare un parco pubblico sulle aree Cattoi e Miralago. Considerando poi che la sentenza del TRGA del 6 marzo 2019 recitava così: "Risulta allora pienamente condivisibile la tesi fatta propria dal Comune di Riva del Garda sin dal preavviso di rigetto secondo la quale col decorso del termine di 10 anni dall'approvazione originaria e vincolante del PFG 17 anche il comparto edificatorio se non portato ad esecuzione è travolto dalla scadenza generale e resta privo di autonomia urbanistica dal momento della sopravvenuta inattualità del suddetto PFG", quindi abbiamo anche, una volta aggrediti, abbiamo una sentenza del TRGA che ci dà ragione, come del resto fanno i pareri della Provincia.

Che la precedente variante è stata discussa in 14 riunioni della Commissione Urbanistica che ha lavorato con le stesse identiche regole con le quali sta lavorando attualmente, le stesse identiche regole, nonostante sono state contestate ma sono rimaste tali anche col cambio di maggioranza; che allo stato attuale ogni attività pubblica o privata nell'area, in tutte le aree scadute è bloccata dalla vacanza di pianificazione e si configura come un'area bianca. Dopodiché vorrei ricordare il vostri indirizzi generali di governo, in cui si dice che le parole chiave saranno "Lo sviluppo governando l'offerta turistica integrata che mette a sistema tutto il territorio comunale del Garda trentino curando in particolare la mobilità verde".

Ancora continuo a citare: "Serve quindi un cambiamento culturale, dobbiamo impedire ogni ulteriore crescita urbana anche perché diventa economicamente insostenibile. Dobbiamo invece salvaguardare le aree agricole e forestali e tutte le aree verdi, perché nulla ha più valore di ciò che è incontaminato. L'urbanistica deve avere una sua carica utopica, deve andare oltre il quotidiano e contingente, deve reinventare le infrastrutture mirando alla sostenibilità di tutti sistemi".

Altre cose sono scritte nella mozione e non ne do lettura completa per questione di tempo. Ma si va a dire: "Questa Amministrazione ritiene peraltro prioritaria la conservazione dell'integrità dell'intera area" riferito questo all'area Cattoi Miralago "per un parco urbano la cui progettazione dovrà essere affidata ad un architetto paesaggista contribuendo così alla realizzazione di una grande intuizione di Riva città giardino dell'architetto Maroni". Si dice poi ancora che il territorio agricolo, il territorio ambientale è un tema fondamentale ed è un valore imprescindibile. Molte volte avete, anche in campagna elettorale, sottolineato quanto il territorio è antropizzato e ora vorrei poi sentire la discussione che spero che almeno su questo punto che tocca tutti e sul quale tutti abbiamo un'opinione anche prescindere da questa mozione, quindi sul quale tema tutti noi saremo chiamati prenderci le nostre responsabilità e a esprimere dei voti, ed esprimere dei voti pesanti, vorrei ricordare che il fatto di definire adesso questi principi che vanno a comporre il dispositivo non è un rivendicare una primogenitura, non è un imporre una visione e nemmeno vuole essere un punto di polemica o di ripulitura di qualche tipo di passato.

La storia urbanistica della città è complesso, quella di Riva lo è abbastanza, si sono succeduti piani provinciali, piani comunali, i primi si chiamavano addirittura piani di fabbrica, per capire qual era il concetto. È difficile a posteriori andare a dare un giudizio e lo dico nonostante che mi sento tranquillamente libero anche di poter valutare, non giudicare, ma valutare quanto è stato fatto, perché molti degli attuali Amministratori sono stati protagonisti di quelle decisioni urbanistiche e di quell'assetto, sapendo che una crescita esponenziale della città tra gli anni '70 e '90 è avvenuta con quei criteri urbanistici e con quella situazione patrimoniale e con quella situazione di esplosione demografica. I nostri nonni, i nonni miei, di Chiocchia, di Fontanella, della mia generazione andavano a piedi dalle campagne dal Restel de Fer a Riva centro e andavano a piedi in quello che oggi è il rione Degasperi e quello l'hanno edificato nel tempo in quegli anni. Negli ultimi vent'anni c'è stato sicuramente un aumento dell'urbanizzazione, anche

pesante, data da un piano urbanistico che ora va a saturazione. Quindi non vale più il discorso di dire è “eh, una prima c’è stata l’urbanizzazione, ma prima è successo questo o quell’altro”. Questo punto in cui siamo adesso e bisogna pianificare è un punto nuovo, è un punto in cui con una tavola bianca, per la maggior parte, di aree scadute e con un piano che è andato ad esaurimento ci troviamo nella condizione di dover decidere liberamente cosa fare del futuro dell’urbanistica in città. Quindi a questo punto, non guardando al passato ma guardando il futuro, senza quindi voler fare polemiche “è stato lui, sotto quell’altro” perché ci sarebbe da parlare per mesi senza arrivarne a capo probabilmente, anche perché poi leggerci i documenti vuol dire impegnarsi, metterci del tempo e i documenti parlano più che le opinioni, vorrei veramente si aprisse una discussione su questi punti del dispositivo, leggendo e poi concludo.

“S’impegna il Sindaco e la Giunta a inviare alla Commissione Consiliare competente la variante 13” questo è già avvenuto in realtà, ma è stata depositata a dicembre, “Per un eventuale miglioramento e discussione entro 30 giorni dalla discussione di questa mozione e ad una pronta proposizione del Consiglio entro 120 giorni dalla stessa. A confermare la variante 13, o in qualsiasi altro urbanistico, la pianificazione dell’area Miralago e dell’intera area ex Cattoi Nord a destinazione verde pubblico F2; a confermare nella variante 13, o in quasi altro atto urbanistico, la destinazione di parte dell’area Sant’Andrea già sportiva e speciali F1 ad agricole locali E3 o agricole di maggior tutela. A confermare nella variante 13, o in qualsiasi altro atto urbanistico, la destinazione di parte del PL21 già zona ricettiva di espansione HB a verde pubblico F2. In generale a preservare e a non variare la destinazione urbanistica delle zone E1 agricolo di pregio, E2 agricolo di seconda, E3 agricolo di terza e E4 agricolo di quarta se non a norme di maggior tutela fino a dove è possibile, a modificare la destinazione urbanistica edificabili ogni tipologia RB, RC, D E H a destinazione di verde pubblico F o agricolo E. A promuovere politiche del parcheggio e della mobilità e soluzioni viabilistiche atte a liberare la fascia lago ed i centri abitati dal traffico, evitando la riapertura dei parcheggi a sud di viale Rovereto”.

Con questo concludo, chiedendo che si apra una vera discussione anche discutendo di eventuali modifiche, ma chiedendo d’investire il Consiglio e al Commissione di un indirizzo chiaro sulle linee urbanistiche condivise da tutto il Consiglio Comunale. Credo che su questo possiamo arrivare ad una discussione e ad una condivisione. Grazie mille.

^^^ *Entra il consigliere Giuliani (in videoconferenza): il numero dei presenti sale a 19.*^^^

#### Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Apro gli interventi su questa mozione, ricordo la modalità di prenotarsi eventualmente all’interno del primo intervento, grazie. Non ho prenotazioni al momento, magari qualcuno sta pensando... si è iscritto il Consigliere Zanoni. Prego Consigliere.

#### Consigliere Zanoni

Grazie Presidente. Questa mozione è chiara, è chiarissima. Qui non ci sono gli slogan della campagna elettorale, qui ci sono delle proposte concrete, c’è chi sta dalla parte del verde sulla fascia lago e chi invece sta con chi... sta con altre logiche, adesso devo stare anche attento a moderare i termini, perché ho visto che qualcuno, magari anche senza motivazioni, cerca strumenti del tutto antidemocratici, qui mi spiace che nessun Consigliere Comunale che non sia dalla parte nostra, dalla parte nella quale sono seduto adesso io... in primis mi dispiace che il Sindaco della città non abbia detto nulla di fronte a certe situazioni che sono succedute anche proprio durante il periodo in cui... la città è presieduta da lei, Sindaca.

Noi abbiamo un’idea chiara che abbiamo presentato alla città per la quale abbiamo siamo stati disposti a scontare di tutto pur di tenere questa idea chiara, perché su certi temi non si possono mai abbassare i livelli di attenzione, su certi temi non si può mai lasciare che le cose vadano nel

modo più semplice possibile, su certi temi, mi dispiace che il Consigliere Grazioli faccia fatica ad ascoltare discorsi che toccano un po' quelle che sono le motivazioni profonde perché qualcuno sceglie di fare l'Amministratore pubblico, perché per lasciare andare le cose in maniera semplice tutti sono capaci. Quando nessuno se la sente di mettere un po' del proprio per difendere un'idea allora non serve nemmeno l'indennità a tempo pieno, vorrei dire.

Tutti in campagna elettorale abbiamo detto che vogliamo il verde anche dove non è possibile metterlo; adesso su questa mozione vediamo chi invece vuole davvero spendersi per mettere il verde dove ancora si può mettere il verde. Avete bocciato un emendamento durante il Bilancio di Previsione, ora c'è questa mozione che sembra che la maggioranza non voglia nemmeno spendere una parola, non so se è per scansare un ostacolo e tenere la testa sotto la sabbia o se è perché... perché si pensa diversamente, perché invece del verde magari si pensa ad altro. Abbiamo già visto, per esempio dopo arriveremo alla funivia per la Val di Ledro, abbiamo visto che qualcuno in campagna naturale ha promesso, ha detto "Io ci credo, io quella la voglio" poi dopo leggiamo sul giornale... però aspettiamo, aspettiamo di vedere la mozione, perché il giornale magari non riporta cose esatte, sono gli atti quelli che contano; però abbiamo letto che all'unanimità la Giunta ha deciso che quella cosa non s'ha da fare, però in campagna elettorale qualcuno diceva altro ed era candidato Sindaco, ha scritto altro anche e ci sono i documenti. Allora il verde della campagna elettorale non può fermarsi alla campagna alla campagna elettorale perché altrimenti è un verde non sbiadito, è un verde che non esiste, è un verde farlocco. Qui vediamo allora.

Il Consigliere Bertoldi vi ha letto tutti i riferimenti tecnici, io cerco di stare invece sulla questione di fondo: vogliamo che ci sia il più grande parco del Garda in fascia lago o vogliamo altro? Perché se vogliamo altro bocchiamo la mozione e in Commissione facciamo altro. Se invece vogliamo il parco verde, e siamo tutti d'accordo che lì deve essere verde, qui si scrive solo quello, non ci sono altri modi per avere il verde, non ci sono altri modi, quindi qui adesso vediamo come si esprime questo Consiglio, vediamo chi davvero fa la scelta per il verde e chi fa invece altre scelte che per legittime che possano essere sono sempre altre scelte. Chiaramente non saranno legittime se le paragoniamo alle promesse fatte, perché la legittimità delle promesse la si legge quando le promesse si mantengono. Mi fermo qui, perché è meglio che mi fermi qui, grazie.

#### Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Si è iscritto a parlare il Consigliere Chizzola, prego Consigliere.

#### Consigliere Chizzola

Grazie Presidente. Questa mozione è molto importante, come ha spiegato benissimo il Consigliere Bertoldi. È molto importante perché il destino di queste aree che trovate specificate nella mozione è veramente dirimente per Riva, qui decidiamo che tipo di futuro vogliamo andare e ci colleghiamo anche ai precedenti interventi che parlavano di qualità, di turismo di qualità, di benessere del cittadino, abbiamo approfondito anche questi temi rispetto alla sostenibilità ambientale. Qui adesso si passa dalle parole ai fatti.

Abbiamo visto che la variante 13 ha avuto un percorso veramente tortuoso e ce ne sono state di tutte, probabilmente è stato uno dei... quello che si è mosso dietro a questa, interessi anche legittimi politici di visioni diverse, comunque questo è stato uno dei motivi che ha messo più in crisi l'ultimo Consiglio Comunale, tant'è vero che non si è riusciti ad approvare la variante 13, nonostante poi, come sottolineava nel suo intervento il Consigliere Zanoni, abbiamo trovato che praticamente... non tutti, perché a dir la verità non era chiarissimo magari nel programma il centro-destra cosa volesse fare, però poi quando si è unito il programma e si è presentata alla

cittadinanza per il ballottaggio gli indirizzi erano chiari e sono coerenti con quello che proponiamo oggi.

Siccome, come diceva Bertoldi, nessuno vuole mettere il cappello a una cosa del genere, perché sono quel tipo d'interventi, quel tipo d'indirizzi per la città sui quali bisogna trovare la massima condivisione con la comunità e quindi anche tra di noi, e soprattutto essere onesti con la comunità su quello che si vuole fare su queste scelte, che sono appunto dirimenti. Oggi abbiamo la possibilità di discuterne e come è successo precedentemente in pare che nessuno abbia intenzione di dire una parola su questo, né i Consiglieri né tanto meno la Giunta. Questo mi dispiace, perché vuol dire che non solo non si vuole il confronto, ma si teme il confronto probabilmente. Un'altra cosa che mi dispiace che è successa, che reputo di una gravità inaudita, ma è già successo altre volte, ha coinvolto il Consigliere Zanoni. Riputo che quello che sta che sta succedendo, lo sapete bene, la denuncia, non è una cosa che un Consiglio Comunale può accettare supinamente.

Ricordo quando chi mi ha preceduto come segretario del Partito Democratico e Consigliere Comunale si è speso in difesa di un esponente della Lega che era stato denunciato, difendendo il ruolo di Consigliere anche era all'opposizione. Mentre il silenzio assordante con cui nessuno ha difeso dalla maggioranza, ma soprattutto delle istituzioni perché la concezione del ruolo anche che state portando avanti non è consona, non è il Sindaco o la Sindaca del centro-destra, è la Sindaca di tutta Riva, di tutti i Consiglieri quindi penso che sarebbe stato il minimo quantomeno esprimere una solidarietà verso un Consigliere che viene trattato in questa maniera, come era stato precedentemente anche trattato, a mio avviso maniera grave, il Sindaco di Riva, il precedente Sindaco di Riva. Perché a mio avviso qui si apre un vulnus democratico, perché capito bene che si noi Consiglieri, opposizione e maggioranza, siamo sotto scacco, non possiamo neanche esprimere legittimi pareri, allora qua c'è qualcosa che torna. Voglio provare a togliere, a parte questo dispiacere che comunque è un dispiacere perché credo, e va esternato questo dispiacere in questo luogo perché questo comprende tutti maggioranza e minoranza, ripeto oggi è toccato a Zanoni, domani potrebbe toccare un altro, ragioniamoci bene su questa cosa, sul come anche un Consigliere possa essere estromesso da un processo democratico.

L'altra cosa che credo che siamo tutti d'accordo nel voler preservare le zone verdi e l'unicità del nostro luogo, noi qui abbiamo fatto delle proposte precise, puntuali, sono coerenti con quello che avevamo fatto, coerenti con quello che abbiamo detto, ma, come ripeto, penso che possano diventare condivisibili da tutti perché coerenti con le sensibilità che sono state espresse e per le quali i cittadini si sono fidati di voi; perché ognuno di noi è qua dentro perché un tot cittadini, ognuno ha la sua quota, ha dato fiducia direttamente a lui, alle sue promesse, quindi penso che su questo si debba fare chiarezza. Anche perché sappiamo quanto l'area Cattoi in particolare sia un'area a cui la città non può rinunciare; e con l'area Miralago in fianco e col parco dell'Ora che è già approntato ci apprestiamo a creare il più grande parco del Garda, un'attrazione incredibile, unica che nessuno ha, perché sapete bene che in altre zone troviamo le case dentro il lago. Quindi chi viene Riva, già da Limone o da Malcesine guardando Riva si vede questo enorme parco e se riuscissimo a integrarlo, attrezzarlo e renderlo finalmente un bene fruibile alla città penso che voi in primis ne avreste non solo da gioirne come cittadini, ma anche da portare... davanti a questo.

Siccome a noi non interessa apprezzarci, ma c'interessa il risultato, il risultato deve essere un grande parco e per il resto delle proposte il mantenimento più possibile delle aree verdi, delle aree agricole di pregio e andare sempre di più verso un mantenimento di quello che è la nostra unicità. È chiaro che la nostra unicità si basa sull'ambiente, su un ambiente il più possibile incontaminato, perché al di là, come diceva giustamente il Consigliere Bertoldi, dell'antropizzazione che c'è stata, evidente, non serve fare tanti salti indietro, basta andare a 30 anni fa, al di là di questo, dicevo, la nostra donna presenta ancora un'attrattiva ambientale per chiunque visiti il nostro territorio non indifferente, che è il nostro punto di forza che tutti ci

riconoscono. Questo punto di forza di questo con questa mozione a mio avviso viene preservato e probabilmente anche cristallizzato come un bene durevole che non potrà più probabilmente essere intaccato e che altri territori, che non ho avuto la fortuna, la lungimiranza anche d'intervenire in questa maniera, non hanno e non potranno mai avere. Con questo concludo il mio intervento, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Ha chiesto la parola il Consigliere Prati, prego Consigliere.

Consigliere Prati

Grazie. Voglio dire semplicemente che quella che è la fascia lago di Riva per noi riveste un'importanza enorme, ma è stata anche trattata questa importanza nel nostro programma, programma che credo che abbiano letto anche i Consiglieri di minoranza, come io ho letto il loro. È abbastanza chiaro il programma su come intendiamo noi trattare dal punto di vista urbanistico la fascia lago.

Loro hanno detto che condividono in gran parte il nostro programma, quindi non vedo problemi, basterà che seguano quello che andremo a fare e a livello urbanistico sulla fascia lago. Quello che vorremmo fare lo estrinsecheremo evidentemente in Commissione Urbanistica, perché lei sa che in questo momento il problema è di competenza della Commissione Urbanistica perché stiamo in questo momento analizzando la variante 13.

Io siccome sono vent'anni che sono via da quello che è il Consiglio Comunale avevo la curiosità di conoscere un pochino in retrospettiva quelle che erano le programmazioni precedenti sulla fascia lago, tant'è che ho chiesto alcuni lumi su alcune zone, perché avevo l'impressione che si sostenesse che non c'era nessuna possibilità edificatoria, mentre pian piano emerge che qualche possibilità edificatoria di fatto nella variante 13 c'era. Andremo avanti in questa verifica, perché io voglio una verifica puntuale per capire evidentemente, perché m'interessa capire cosa potremmo eventualmente farne dei volumi che ci sono nell'area Cattoi, che sono lì e sono volumi; di cosa potremmo eventualmente farne dei volumi della Miralago, che ci sono, sono lì, come vedono il Partito Democratico l'eventuale estensione del parco sul campo sportivo Benacense.

Ci sono tante cose sulle quali avremo modo di confrontarci dapprima in Commissione Urbanistica e poi evidentemente in Consiglio Comunale, perché quando avremo finito di confrontarci il passaggio in Consiglio Comunale lo faremo. Ma pretendere di darci delle direttive prima che sia nata questa discussione e prima che noi abbiamo espresso le nostre opinioni nel Consiglio Comunale che dovrà deliberare su quello che è l'aspetto urbanistico mi sembra eccessivo, mi sembra veramente un po' eccessivo, Grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Non ho altre prenotazioni, vi do ancora qualche minuto per un ripasso. Allora chiudiamo il primo intervento... no, prego Assessore Malfer.

Assessore Malfer

Grazie Presidente. Certo la materia, lo sappiamo tutti, è importante, di più, dovremmo stare a disquisire delle ore, ma cercherò di fare sintesi cogliendo gli aspetti principali. Mi ricollego al ragionamento che ha fatto il Consigliere Prati, dove a grandi linee da un'indicazione che comunque nei nostri indirizzi di programma di governo approvati c'è un riferimento puntuale soprattutto alla filosofia che vogliamo perseguire per portare a compimento la variante 13, che è quella della qualità e del verde.

Già in occasione della stesura del documento preliminare nel 2011, ribadita in 2013 e poi nel 2015, la faccio in estrema sintesi, la filosofia di riferimento era quella del light touch come lo chiamano gli urbanisti inglesi, il tocco leggero. In campagna elettorale ho ribadito che progetteremo e realizzeremo poi il parco più bello d'Europa, mi sono sbagliato, forse faremo quello più bello del mondo, quindi lo vado a sottolineare. In estrema sintesi due risposte veloci a Chizzola: stia tranquillo, dice “nessuno interviene”, ci mancherebbe su un tema così importante. Intervendiamo ma il luogo deputato, e qui faccio una sottolineatura, è la Commissione Urbanistica, perché è lì che andremo a trattare i temi. Poi il Consiglio Comunale, che è sovrano, sarà chiamato a decidere, tanto per fare un po' di chiarezza.

Faccio riferimento alle parole di Bertoldi dare supporto, i principi dico vanno bene, ma mettere in campo delle indicazioni precise e puntuali su tutta una serie di ambiti forse, e ripeto le parole del Consigliere Prati, è un po' eccessivo. Quindi anticipo un mio pensiero: chiedo ai proponenti di ritirare questa mozione, perché il tema riguarda la pianificazione urbanistica che ha dei riferimenti puntuali: “confermare nella variante 13, confermare nella variante 13, confermare nella variante 13”, no se sono elementi o riferimenti generici “più verde, più qualità” mi sta anche bene, ma intervenire con riferimenti puntuali... oltretutto lo sappiamo tutti che siamo soggetti all'interno della Commissione Urbanistica di un percorso secretato e che ripeto che è una specifica competenza della Commissione Urbanistica, la procedura è in capo alla Commissione Urbanistica e, ripeto, sarà il Consiglio Comunale che è sovrano a decidere. Lei, Bertoldi, ha chiesto, anche correttamente, al Presidente della Commissione, all'Assessore Matteotti, di presentare il progetto del parcheggio di Campi e qui con una mozione vogliamo mettere il retino su 8 ambiti, mi sembra un tantino esagerato.

Per quanto riguarda la filosofia non è che la deve venire a dire a me, anche qui faccio sintesi. Abbiamo indicato nel documento preliminare gli indirizzi di governo la Riva Città Giardino, da lì sottoscritto non si sposta, state tranquilli, tant'è che ho sempre chiesto anche in Comunità di Valle, e lo sa, si ricorda l'ex Sindaco Mosaner, affidiamo l'incarico per realizzare un piano stralcio dell'ambito della fascia lago del Garda trentino, perché come sempre ricordo i confini amministrativi hanno generato purtroppo caos funzionale ed estetico, la conurbazione Riva Arco insegna purtroppo. Quindi sulla filosofia e quindi la richiesta d'incaricare un architetto paesaggista che riprenda dei temi che la politica deve mettere in campo, che chiaramente questa maggioranza metterà in campo, ma ci dovrà accompagnare mettendo in campo le sue competenze, le sue conoscenze per migliorare ancora questo progetto che, ripeto, ha come filosofia più verde e più qualità.

Ricordo che la variante 13 poi non è solo fascia lago, ma ci sono tutta una serie di ambiti collegati e questo mi fa anche piacere perché il ragionamento, come sempre sostengo, oltre ad estenderlo ad est e a ovest, quindi magari dal porto, dall'ambito del Ponale Ledro arrivare alla Conca d'Oro è un ragionamento che, ripeto, vorrei portare poi a compimento assieme col Comune di Nago Torbole, di Ledro e di Arco perché è il Garda trentino, non è il Garda di Riva del Garda, soprattutto anche per pianificare delle funzioni e carattere sovra comunale. Duplicare le funzioni, lo ripeto ormai da una vita, non va mai bene, in estrema sintesi.

Ecco perché dico che il ragionamento va fatto livello di sistema e la variante 13 non sarà solo, ma perché ci sono degli adeguamenti urbanistici che dobbiamo portare a compimento solo fascia lago. Ricordo che dovremo adeguare il piano anche dei piani stralcio che sono stati approvati: mobilità e aree produttive. Mobilità dirimente per un ragionamento sulla fascia lago, visto che nel Piano della Mobilità abbiamo inserito, e lì è codificato in modo forte e chiaro, la collocazione della ciclovie del Garda sul viale Rovereto, quindi questo ci permette di ragionare waterfront Rovereto sud, ma anche viale Rovereto a nord, perché ci sono chiaramente dei volumi che devono essere rivisti.

Quando si parla di riqualificazione del waterfront lo interpreto come la cerniera territoriale da mettere in rete, coinvolgendo le aree del centro storico, il rapporto con il resto degli ambiti cittadini comunali, anche quelli più distanti; l'individuazione delle unità di paesaggio legate ai sistemi di attraversamento e di fruizione del lungolago sia verso lo specchio d'acqua, dicevo prima, sia verso i confini nord, dove prevede la collocazione e la progettazione della ciclovia del Garda, lo risottolineo. L'analisi dei fattori paesaggistici di valore e qualità di criticità e degrado attualmente presenti in quei luoghi, li conosciamo; l'individuazione delle regole condivise per la permanenza degli elementi naturali distintivi e per capire quale sia la pianificazione più opportuna da promuovere principalmente sulle zone bianche, dove è venuta meno la disciplina urbanistica.

L'inquadramento del domani, è qui che dobbiamo mettere in campo la visione del futuro, una strategia del futuro, una programmazione del futuro, una pianificazione del futuro e quindi poi organizzare e quindi dare attuazione a tutto questo, quindi l'inquadramento del domani, come proposta finale di grande grande grande qualità paesaggistico-ambientale, lo risottolineo perché non vorrei mai domani mattina l'articolo giornale "La minoranza vuole il verde, la maggioranza vuole costruire", non è così. Quindi dico una riorganizzazione puntuale e precisa a livello di sistema, ma soprattutto di riorganizzazione dell'impianto urbanistico territoriale,

Quindi, signori, questo è quello che questa maggioranza ha in testa, l'ha già declinato, esplicitato attraverso il Documento Unico di Programmazione e per quanto riguarda il cronoprogramma Bertoldi mi invita a 120 giorni dalla stessa proposizione al Consiglio, anche qui se permette con la mia struttura ci stiamo ragionando, avrei voluto anticiparlo nella Commissione Urbanistica che purtroppo è stata sospesa perché stavamo facendo tardi, quindi la riproporrò chiaramente, però a grandi linee, senza entrare nel dettaglio delle date perché poi ci sono i tempi tecnici che voi conoscete, l'obiettivo mio, di questa maggioranza di è arrivare entro il 2021, mi auguro spero di arrivare con la prima adozione a luglio-agosto, il piano della variante 13. È un obbligo che abbiamo tutti e io per primo, visto e considerato che la Sindaco mi ha dato questa delega e spero veramente di dare una risposta positiva. Sono convinto, guardate, che alla fine la voterete anche voi questa variante, sono straconvinto. Oltre a questo abbiamo un altro obiettivo che quello del Rec e quindi invito nuovamente il Consigliere Bertoldi, i proponenti, a ritirare questa mozione, perché ripeto vincolare da subito delle aree lo trovo eccessivo. Sappiamo quello che dobbiamo fare, sappiamo qual è l'intendimento finale, sicuramente arriveremo a mettere in campo una variante 13 di altissimo profilo, di questo ne sono, ne siamo pienamente convinti. Grazie.

#### Presidente Gatti Lucia

Grazie Assessore Malfer. Possiamo dare seguito con il secondo intervento. È aperto lo spazio per il secondo intervento, prego Consiglieri. Si è iscritto a parlare il Consigliere Bertoldi. Prego Consigliere.

#### Consigliere Bertoldi

Grazie Presidente. È singolare che si dica che è competente la Commissione ed è vero, ma è competenza del Consiglio e la Commissione deriva il suo potere dal Consiglio e questo può essere un atto che indirizza l'attività e dà una copertura e una tutela e una garanzia di copertura alla Commissione stessa che deve poi andare a fare una proposta.

Trovo abbastanza singolare che si dica "ritiratela perché comunque andremo in Commissione, faremo lì". Evidentemente poi l'Assessore Malfer non ha letto la mozione, perché si sarebbe accorto ci sono anche parte che non sono fascia lago e che si parla, lo rileggo perché forse prima era disattento: "In generale a preservare e a non variare la destinazione urbanistica delle zone agricole, e le altre, se non a norme di tutela maggiore e laddove possibile modificare la destinazione urbanistica edificabile nella tipologia..." questo era il quinto punto, quindi si va

anche oltre la variante, ma voglio venirle incontro, perché, vede, siamo due forze politiche diverse e mi piace, visto anche gli atti che ci avete propinato nelle interpellanze con cose quantomeno sbagliate, se non false, come dimostrato che questa sera, credo che un patto sull'urbanistica condivisa e condivisibile possa essere fatto tra le forze politiche di maggioranza e di opposizione. Ripeto, mi dispiace che a parlare non ci siano i Consiglieri Comunali ma ci sia quello che si sta dimostrando in questi ultimi due Consigli il Sindaco facente funzione, il Consigliere Prati, e solo l'Assessore di riferimento, perché è una discussione che dovrebbe coinvolgere tutti i Consiglieri Comunali questa.

Perché non è vero che lo facciamo in Commissione e basta, il luogo dove s'incardina la competenza, come già abbiamo discusso molte volte in Commissione, è il Consiglio Comunale e la Commissione è il luogo dove si discutono, ma gli indirizzi possono essere dati dal Consiglio. Guardi, accetto anche quanto da voi detto sulla definizione di dettagli particolare, che poi non si trattava nient'altro se non di definire a parco la zona Cattoi Miralago, di definire ad agricolo Sant'Andrea e di definire una parte della parte del Restel de Fer a verde pubblico, quindi non erano queste gran cose complesse o di incredibile dettaglio. Si trattava semplicemente di mettere esattamente in forma urbanistica quanto da voi scritto nel programma, poi se volete fare melina e altro questo è un altro discorso.

Guardate, proponiamo un emendamento alla mozione proprio per facilitarvi in questi vostri dubbi sul fatto di vincolare troppo, semplicemente togliendo i riferimenti e al posto dei primi 4 punti un semplice punto. Quindi togliamo riferimento temporale, se dispiace a Malfer, togliamo il riferimento al..., togliamo il riferimento a Sant'Andrea, togliamo riferimento alla variante 13, diciamo semplicemente: di prevedere in qualsiasi atto urbanistico riguardante le zone bianche la pianificazione ad agricolo o verde pubblico laddove possibile. Quindi propongo l'emendamento della mozione in questi termini. Quindi non c'è più riferimento ad un'area specifica, non c'è più il riferimento temporale alla mozione, c'è un accordo politico e amministrativo tra maggioranza e opposizione in questo Consiglio per dare copertura e dare un indirizzo di tutto il Consiglio alla Commissione Urbanistica. Questa è la proposta di collaborazione politica che vi facciamo, perché la fiducia è una bella cosa però serve a dare concretezza a quella fiducia e questo può essere il contesto in cui lo facciamo, grazie mille.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere, è iscritto a parlare...

Consigliere Bertoldi

Presidente, per l'emendamento come si fa?

Presidente Gatti Lucia

Visto che è una proposta...

Consigliere Bertoldi

Glielo mando via mail, glielo mando...

Presidente Gatti Lucia

Dovrebbe scrivere sulla chat... però se è sua la proposta...

Consigliere Bertoldi

No, era per renderlo condivisibile.

Presidente Gatti Lucia

Ovviamente prima finiamo gli interventi, non so se nel frattempo vuole scriverlo.

Consigliere Bertoldi

Se lo mando via... perché sono su un tablet, ho difficoltà con la tastiera, ci metterei tanto, se lo mando via messaggio al Segretario e lei?

Presidente Gatti Lucia

La dottoressa Cattoi dà questa disponibilità.

Consigliere Bertoldi

Grazie mille.

Presidente Gatti Lucia

È iscritto a parlare il Consigliere Gatti.

Consigliere Gatti Franco

Grazie Presidente. Poi mi esprimerò in merito alla proposta di emendamenti, perché mi pare che evidentemente sia stravolto il contenuto dell'intera mozione e pertanto a mio giudizio andrebbe comunque richiesto il ritiro, poi sentiremo eventualmente altre opinioni.

Mi accodo all'ottimo intervento sia di Malfer che di Prati, perché quando ho letto questa mozione evidentemente mi sono molto stupito, perché nella mia precedente esperienza di Consigliere Comunale e componente della Commissione Urbanistica all'apertura di ogni seduta ci leggevano, nella Commissione Urbanistica che trattava di pianificazione e quindi in seduta segreta, ci veniva letta la drammatica dichiarazione di rischiare provvedimenti penali qualora qualsiasi decisione o qualsiasi giudizio venisse espresso nel corso della Commissione saremmo stati passibili di denuncia penale, evidentemente per i temi molto delicati che venivano trattati. Quindi mi sono veramente stupito nel vedere una mozione che doveva passare in Consiglio Comunale, quindi in un contesto pubblico e di palese espressione di proposte che avevano un impatto sulla pianificazione urbanistica, ho pensato veramente che qualcosa di strano fosse in questa proposta.

A mio giudizio la mozione così com'è reca un evidente vizio di merito e pertanto la richiesta di ritiro mi sembra oltremodo legittima, proprio perché entra in temi che sono soggetti, come già diceva l'Assessore Malfer, a un percorso secretato, rigorosamente secretato e quindi non va assolutamente... non vanno nemmeno discussi, non vorrei nemmeno discuterli, non li avrei voluti nemmeno citare in una mozione perché corrispondono appunto ad un percorso secretato, quindi che non può essere trattato in pubblico. Poi c'è un difetto di forma, un vizio di forma perché è stato rivolto alla Giunta e al Sindaco quando non ne hanno la competenza.

Mi piace anche, visto questo rigurgito, questo afflato verde dell'Amministrazione che per anni ci ha preceduto, fare alcuni passaggi storici. Io ho partecipato alla consiliatura del 2005/2010 dove è nata nel 2009 la famosa variante 9, che io considero la madre di tutte le varianti e la responsabile di gran parte di quello che noi vediamo in termini di sviluppo urbanistico e di assoluto sfregio al territorio, al paesaggio agricolo, alla tutela dell'ambiente. Dico questo non perché non sappia che c'era un Piano Regolatore vigente, lo dico perché in tutta la consiliatura sono stati approvate mozioni, ordini del giorno, votazioni tutti i tipi, e qualcuno che è in consiglio anche oggi ricorda quanto è stato fatto, e tutti indistintamente all'unanimità erano improntati alla difesa del territorio. A testimonianza di questo ricorderete che è stato chiesto in Consiglio Comunale nel momento in cui la legge Gilmozzi, comunque il Piano Urbanistico Provinciale, se commetto qualche errore di citazione perdonatemi perché sono passati alcuni anni, era stato chiesto all'Amministrazione Comunale a Trento di pianificare i terreni agricoli in

modo palmare rispetto ai terreni... cioè quindi l'agricolo di pregio, che sarebbe stato il più alto livello di tutela del territorio, di conformarlo in modo palmare rispetto al terreno agricolo primario del Comune.

Questa cosa in di fatto non è avvenuta, di fatto quella pianificazione provinciale ha escluso, secondo un percorso che evidentemente non è stato rispettoso della volontà dell'Amministrazione Comunale di Riva, come la è stato invece per molti Comuni della Provincia, perché all'epoca avevo studiato tutte le richieste che avevano fatto la gran parte dei Comuni del Trentino, per Riva questo non è avvenuto. Quindi voglio dire che già all'epoca ci sono state, indipendentemente al Piano Regolatore vigente ci sono state occasioni per tutelare il territorio. Faccio solo un esempio per dimostrare questo. All'epoca è nata anche una iniziativa, una legge d'iniziativa popolare che chiedeva l'istituzione di un parco agricolo: era perimetrato all'interno dell'intera area del basso Sarca sulla base diciamo dei terreni agricoli di pregio che attraverso la costituzione del parco agricolo, detto anche Distretto Agricolo, avrebbero avuto un'ulteriore tutela, un'ulteriore protezione, un'ulteriore difesa dalla cementificazione, dall'espansione urbana. Questo parco agricolo, qualcuno lo ricorderà, è stato osteggiato in tutte le maniere in particolare da alcuni rappresentanti importanti del Comune di Riva, questo perché? Perché impediva all'Amministrazione, era considerato il parco agricolo un impedimento forte alla libertà di pianificazione, alla libertà di concedere ulteriori edificazioni. Adesso non ho disposizione i numeri, però sicuramente avrò modo di portarvi nel dettaglio tutto quanto sto dicendo e dimostrare nei fatti quanto sto affermando. Quindi, per concludere, accetto le prediche, però permettetemi, come diceva qualcuno, mi scelgo i pulpiti. Grazie.

#### Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Ha chiesto di parlare il Consigliere Mosaner. Prego Consigliere.

#### Consigliere Mosaner

Grazie, quindi 8 minuti come l'interlocutore Consigliere Gatti di prima.

Intanto sulle madri dell'urbanistica evidentemente bisogna andare agli anni '70 quando fu fatto il primo Piano Regolatore, dal 1971 al 1976, potrei fare un lungo excursus di questa cosa. Ricordo che rispetto alle zone di agricolo di pregio del PUP il Comune di Riva le ha aumentate di svariati ettari, ma posso ricordare tante altre cose. Il no non ci sta, perché lei, visto che è un Consigliere di maggioranza, basta che bussi alla porta del Servizio Urbanistica, ai Consiglieri di minoranza non è dato poter fare ma a lei sì, vada dall'architetto che segue l'Urbanistica e si fa dare i dati, sono tutti immediatamente reperibili, non solo ma potrei darle anche ulteriori informazioni: ci sono madri, padri, Vescovi, Cardinali, ce ne sono tanti evidentemente che possono dire questa cosa qua, non corrisponde assolutamente al vero quello che in parte lei sta dicendo, ma fa lo stesso, ma evidentemente i riferimenti sono molto diversi.

Detto questo però, rispetto all'intervento fatto dall'Assessore Malfer, nel quale in parte sulle filosofie magari in parte si può anche intenderci, ma bisogna capire di cosa si sta parlando. L'Assessore Malfer praticamente ha parlato del nuovo Piano Regolatore Generale. Allora è l'intenzione di fare il nuovo Piano Regolatore Generale, nella quale evidentemente tutto quello ci può stare dentro, ma è un impianto nuovo, perché a quello vedete, a quello corrisponderebbe proprio una frase nella nuova Legge Urbanistica, nella legge 15 del 2015, una serie di atti amministrativi che sono quelli proprio del manifestare alla cittadinanza le intenzioni dell'Amministrazione in modo abbastanza dettagliato e i principi sui quali ci s'intende muovere, così si fa un Piano Regolatore oggi con la legge Urbanistica del 2015, andate a vedervi le norme poi mi capite.

Qua si sta parlando di un'altra cosa, parlate della variante 13. Se la variante 13 è quella che è stata detta e che è quella obbligatoria i temi sono quelli. Sono stati chiarissimi, fra il resto,

perché sono stati alla base del percorso partecipato, se andate è ancora tutto on-line nel sito del Comune, vedete che è stato dichiaratamente detto laddove si doveva intervenire. Attenzione sulle mozioni, le mozioni che sono state fatte... ricordo sempre che l'agricolo di pregio del Comune di Riva sono molto superiori a quelle previste nel PUP, il PUP è solo quello eh, non ce ne sono altri, l'ultimo PUP è quello, punto, e i dati sono stati dati abbondantemente più di una volta. Ma c'è un altro fatto e ricordatevi che le mozioni sono state fatte, il Consiglio Comunale precedente e nel Consiglio Comunale precedente sono state fatte due mozioni, sono state approvate due mozioni nelle quali si scriveva d'individuare il più verde possibile, il più verde possibile, nella stesura della variante. Tutte le categorie economiche su quei principi sono venute e hanno detto la loro, dicendo cosa volevano fare nelle aree, se urbanizzarle, se non urbanizzarle, tutti hanno detto la loro. Hanno detto esattamente, chi diceva "si può fare" chi "non si può fare" cosa si può fare, è stato di tutto. Questa mozione direbbe solo quello, poi ho sentito all'emendamento che vorrebbe fare il Consigliere Bertoldi, mi adeguo al gruppo sotto questo profilo.

Peraltro sapete le questioni sono particolari, perché tra il dire, come ho sentito prima dire dal Consigliere Gatti, al manifestarono, dimostrarlo, documentarlo, ricordo che facemmo una mostra in Rocca forse presso il Servizio Urbanistica nel 2008 per specificare tutte queste cose sulla storia dell'urbanistica rivana. Ma ricordo solo una cosa, solo un esempio poi smetto. L'esempio è questo: prima l'Assessore Malfer parlando dell'approvazione del progetto, della relazione al progetto del nuovo Palazzo dei Congressi con annesso teatro ha detto che la relazione dei progettisti diceva che e faceva presente che era importante non eseguire i parcheggi o fare numerosi parcheggi perché evidentemente problema di natura della viabilità e di... il Piano Cecchetto è ancora attualmente visibile a tutti, basta andare a vederlo. Certo che l'hanno scritto, ma l'hanno scritto perché? Perché vi do i dati, in un secondo li potete vedere: erano previsti nell'area del Palazzo dei Congressi 683 posti, sopra i campi da tennis il parcheggio da 297 uno, 7 posti un altro e i posti per le struttura alberghiera di 90 + 30 parcheggi. Volete fare la somma? Parliamo di 683, 297, 7, 90, 30 lasciando stare, lasciando stare da questo con il parcheggio Filzi nord perché non c'è dentro in questo conto, parliamo di più di 1.000 posti.

Quando Palaia scrisse la relazione, e i suoi tecnici, avevano di fronte questi numeri. Rispetto abbiamo detto tutti che non si poteva fare un numero di parcheggi in questo modo, perché c'erano sistemi diversi. C'era il Palafiera, il collegamento bus navetta, gli alberghi dove la gente parcheggiava ed è stato ridotto esattamente quasi ad un terzo, adesso non mi ricordo numero il numero, ma intorno ai 360 - 370 posti auto da oltre 1.000 posti auto. La relazione descrive questo stato dell'arte, non ne descrive un altro, quindi non si può chiamare un fatto senza dargli i contorni precisi di quel momento e di quel progetto. Ecco, perché richiamando semplicemente un fatto, mi stupisco che il Consigliere Gatti richiami la segretezza rispetto ad atti d'indirizzo di natura urbanistica ampi, vasti dove non si dice esattamente che cosa, ma altre cose, già fatte nella precedente consiliatura, fatti: ci sono due mozioni, due mozioni che hanno impegnato il Sindaco e la Giunta ed il Consiglio stesso ad intervenire in questo modo come punto di riferimento da declinare evidentemente poi nella della Commissione.

Sono peraltro stupito, evidentemente sono contento che le richiami, che mentre nella precedente consiliatura è stato fatto strame, polveroni terrificanti circa l'obbligatorietà della segretezza della Commissione con tanto di richiami andati ai giornali, che noi non abbiamo fatto dal primo minuto che si è insediata la Commissione e consapevole evidentemente che amministrare è una cosa, fare l'opposizione è un'altra, abbiamo esattamente accettato quegli indirizzi che sono stati dati perché erano quelli, non smentendo, fra il resto, resto una cosa che qualcuno della vostra parte invece smentiva e adesso invece prende come punto di riferimento. Poi la mozione si può votare, non si può votare; guardate, un vecchio motto diceva è una cosa sulle mozioni: noi l'abbiamo presentata, se si vuole si può votare, due mozioni hanno impegnato... ricordo che le due mozioni presentate impegnarono il Consiglio Comunale in ben due sedute intere di

Consiglio Comunale per parlare di due mozioni con un discussione congiunta, punto. Qua poi mi sembra che il dibattito sia anche molto semplice e tranquillo, io sono contento, fra il resto, che il Consigliere Prati voglia vedere cosa c'è dentro nella variante 13, sono felice perché ci si renderà conto di cosa lì dentro evidentemente c'era. Grazie Presidente.

#### Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Si è iscritto a parlare il Consigliere Zanoni. 5 minuti, prego Consigliere

#### Consigliere Zanoni

Grazie Presidente, mi scusi, sì non li uso neanche tutti, non si preoccupi. Era solo perché volevo togliere magari qualche, se ci riesco quantomeno, qualche perplessità al Consigliere Gatti che so essere sensibile sui temi del verde, quindi vorrei togliergli anche qualche dubbio che può avere. Perché la mozione così emendata a me risulta che non si snatura il senso della mozione, togliendo quei riferimenti alle zone quindi si toglie quell'imbarazzo che magari poteva avere qualche Consigliere.

Qui si parla solo di aree bianche, dove c'è un obbligo, un obbligo di... quindi l'obbligo c'è quindi non è che si dica nulla di che. Insomma, la volta scorsa abbiamo votato delle mozioni in cui si diceva "Il più verde possibile", qui mettiamo "Il più verde possibile sulle zone bianche". Invece volevo dire al Consigliere Prati, guardi proprio perché non voglio vedere il negativo, quindi credo che la sua battuta sei uscita infelice, quella dei pulpiti. Perché lei possa scegliersi i pulpiti che vuole per la predica, non so se vuole andare ai Frati delle Grazie o San Martino, non so se dicono più anche la messa San Martino, ormai sono talmente in pochi, ma il pulpito nel quale è seduto ora lo ha scelto lei, lo ha scelto lei perché ha scelto lei di voler rappresentare la città. Quindi interpreto quella battuta davvero, una uscita davvero infelice che lei ha detto, altri hanno sempre fatto riferimento a questa battuta e so che lo faceva spesso una Consigliera che adesso non è più qui seduta tra i banchi, ma che c'è stato per lungo tempo.

Perché, capisce Consigliere Gatti, confrontarsi con altri Consiglieri e poi dire che i pulpiti se li sceglie lei è davvero davvero davvero troppo offensivo se la interpreto così. Quindi spero che davvero sia stata una battuta infelice, non pensando dov'è seduto lei adesso, perché non è tanto quanto il dover rendere conto a questi Consiglieri, ma il dover rendere conto alla città che lei ha scelto di rappresentare. Mi dispiace perché l'ho sempre considerata in modo diverso, quindi considero questo davvero un qualcosa, una battuta infelice. Grazie, mi fermo qui.

#### Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Non ho altre prenotazioni. Si è iscritto è per fatto personale il Consigliere Gatti. Prego.

#### Consigliere Gatti Franco

Non è una battuta, è semplicemente una considerazione. Da quando siedo in questo Consiglio Comunale sento dei... vorrei usare la parola saccenza, nel senso che sento delle grandi lezioni, delle grandi... sì, le ho chiamate prediche per fare una citazione, ma ci state insegnando tutto, come se proprio... Nel dibattito politico, nel confronto consiliare si deve anche tenere una posizione diciamo equilibrata. Sentire queste continue lezioni magistrali su ogni cosa come se la ragione fosse sempre soltanto dalla stessa parte mi ha fatto nascere questa battuta, è quindi semplicemente questo, non c'è nessuna intenzione e mi dispiace di averla delusa. Grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Ci sono altri? Altrimenti sarebbe pervenuto il testo da parte... no, ha chiesto la parola il Consigliere Mosaner, prego Consigliere... ma ha già parlato, scusi. Scusi è un fatto personale? Non si sente.

Consigliere Mosaner

È un fatto personale riferito al fatto personale del Consigliere Gatti, semplicemente. Perché sa, la saccenza, già il termine saccenza è molto interessante da poter non sentire...

Consigliere Gatti Franco

No scusate, non è stato nominato nessuno.

Presidente Gatti Lucia

Il fatto personale è riferito appunto a un riferimento personale, non mi pare che ci sia stato.

Consigliere Mosaner

Faccio riferimento alla saccenza, non ho detto che l'ha detto a me, alla saccenza. Siccome la saccenza l'ha determinata dagli interventi fatti dai Consiglieri, dei quali uno posso essere io... Uno può essere il Consigliere Bertoldi, uno può essere Consigliere Zanoni, evidentemente gli interventi che si sentono sono quelli della minoranza...

Presidente Gatti Lucia

Guardi, non credo che ci sia un discorso di fatto personale.

Consigliere Mosaner

È un fatto personale nei confronti di pochi Consiglieri Comunali che intervengono in questo Consiglio quindi facilmente individuabili, c'è anche il Consigliere Prati fra questi, ma ci sono anche qualche.... Quindi il termine saccenza vuol dire... Se lo può tenere il Consigliere Gatti, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Come stavo dicendo, è pervenuto da parte del Consigliere Bertoldi il testo con la di riscrittura della mozione presentata, per cui vengono praticamente cassati i primi quattro punti e poi si scrive: "Prevedere in qualsiasi altro atto urbanistico riguardo la pianificazione delle zone bianche la destinazione agricola o a verde pubblico ovunque possibile". Consigliere Bertoldi, è così, va bene, questo è il testo che lei ha inviato che andrebbe messo ai voti?

Consigliere Bertoldi

Sì nonostante che siamo peggio dei cani, deficienti e saccenti direi che mi pare che sia quello nelle mie limitate capacità.

Presidente Gatti Lucia

Le richiedo, è questo il testo che vuole che sia messo ai voti?

Consigliere Bertoldi

Sì sì, grazie Presidente.

Presidente Gatti Lucia

Vedo una prenotazione di Prati.

Consigliere Prati

Mi consente di parlare? Non la sento, ha il microfono spento.

Consigliere Bertoldi

Ma a che titolo?

Presidente Gatti Lucia

Scusi...

Consigliere Prati

Mi ero prenotato per un breve intervento prima, non so se posso farlo o no, tutto lì.

Presidente Gatti Lucia

Se è un intervento sì, è arrivato adesso, sì prego.

Consigliere Prati

Sarò molto breve, volevo solo fare un'osservazione generica. Nella mia vita passata, naturalmente di molti anni fa di Consigliere, qualche mozione mi è capitato di presentarla. Ora anch'io a volte cercavo le mozioni per cercare di avere l'unanimità, mi sono sempre andate male, anche perché poi l'unanimità non c'è, quando ci sono differenze alla fine l'unanimità è difficile da trovare. L'ultima che ricordo, se ne ricorderà il Consigliere Mosaner, perché si chiudeva una legislatura e mi ricordo presentai una mozione che è stata votata all'unanimità, prevedeva che si dovesse prolungare la Circonvallazione ovest di Riva fin dopo la centrale. La vicenda se la ricorda il Consigliere Mosaner perché mi convinse a votare quella circonvallazione com'era perché altrimenti mi diceva che non si sarebbe fatta.

Questo per dire che le mozioni all'unanimità, poi dopo non è più stata fatta e quindi evidentemente sono rimaste parole, sono cambiate le Amministrazioni e da allora non si è più fatto niente. Quindi sono un po' contrario a questo volere a tutti i costi l'unitarietà quando abbiamo due programmi diversi, abbiamo delle valutazioni diverse e ci confronteremo nella diversità in Commissione Urbanistica e poi nel Consiglio Comunale. Questo è il mio parere, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere, non ci sono...

Consigliere Bertoldi

Chiedo scusa Presidente, mozione d'ordine. Non ho capito perché il terzo intervento del Consigliere Prati, interviene a discussione già chiusa. Il terzo intervento di fila, una volta va bene, la seconda bene, la terza volta comincia a essere un po' disturbante questa tattica.

Presidente Gatti Lucia

No, non...

Consigliere Bertoldi

Insomma, aveva letto l'emendamento. Ieri l'ultimo punto, oggi questo, cioè va bene, va bene tutto per carità, non siamo fiscali però comincia ad essere un'abitudine.

Consigliere Prati

Il mio era il secondo intervento, non il terzo intervento.

Presidente Gatti Lucia

No, non era il terzo, non era il terzo intervento.

Consigliere Bertoldi

No, era un intervento quando si sono già chiuse... aveva già letto l'emendamento ed è la terza volta che capita su 4 punti, comincia essere un'abitudine un attimino sospetta. Ripeto, non siamo fiscali come la maggioranza col Sindaco Mosaner, però insomma comincia ad essere un attimino ricorrente il discorso.

Presidente Gatti Lucia

No, ma io ho letto il testo che lei ha inviato, quindi non era chiuso l'intervento; cioè io ho letto nel frattempo il testo che lei ha inviato, quindi riconducendolo al suo intervento, non avevo ancora chiuso...

Consigliere Bertoldi

Segnalo solo che comincia ad essere un comportamento...

Presidente Gatti Lucia

Non avevo ancora chiuso il secondo intervento.

Consigliere Ferraglia

Se posso, il Presidente non aveva chiuso, non aveva detto "Chiuso il secondo intervento" ha solo letto l'emendamento mandato via mail.

Presidente Gatti Lucia

Esatto.

Consigliere Ferraglia

Quindi non aveva detto "Chiuso l'intervento", solamente questo, grazie.

Consigliere Prati

Non vorrei che il Consigliere Bertoldi s'infastidisse solo perché parlo, non vorrei che ti fossi infastidito dai miei interventi.

Consigliere Bertoldi

No no, sono le abitudini che contestate agli altri, ma poi voi fate.

Presidente Gatti Lucia

No, Consigliere Bertoldi per cortesia, volevo solo per correttezza e dare spazio al testo che era nel frattempo inviato, quindi riconducendolo al suo intervento, quindi non era una cosa fuori ancora dalla fase della discussione.

Consigliere Bertoldi

Ritiro l'osservazione allora, chiedo scusa.

Presidente Gatti Lucia

Grazie, se no faccio fatto personale anch'io...

Consigliere Prati

Accetto le scuse comunque.

Consigliere Chizzola

Presidente scusi se intervengo, perché ho provato più volte a prenotarmi ma non capisco se va non va posso, posso prenotarmi così?

Presidente Gatti Lucia

Scusi Consigliere, non ho capito cosa ha detto.

Consigliere Chizzola

Mi volevo prenotare, non funziona la prenotazione, almeno perché ho più volte a schiacciare la mano...

Consigliere Zanoni

Si vede la prenotazione, eh.

Presidente Gatti Lucia

Sì, adesso c'è la sua prenotazione, non so cosa... ogni tanto sì. Allora io aveva chiuso, però allora effettivamente è precedente una di Chizzola che si è inserito. Ho avuto varie, come dire, modifiche dello schermo questa sera, mi spiace. Prego Consigliere.

Consigliere Chizzola

No, va beh, se ha chiuso l'intervento non voglio...

Presidente Gatti Lucia

Dipende da quello che vuole quello dire lei insomma, non lo so.

Consigliere Chizzola

No, io volevo agganciarli al fatto che... posso fare l'intervento quindi, mi autorizza?

Presidente Gatti Lucia

Certo, certo.

Consigliere Chizzola

Grazie Presidente. Intanto mi riaggancio alle risposte ricevute che anche se non mi trovano d'accordo quanto meno fanno un piacere, perché c'è uno scambio, si capisce e si può costruire come diceva Prati, anche se sarà difficile, magari unanimità.

Parto da quello che diceva Prati appunto nel senso dell'unanimità che è difficile quando le intenzioni sono diverse. Però contrasta con quello che aveva detto nel suo primo intervento l'Assessore Malfer, perché così come noi avevamo notato, lui diceva "sì, ci sono delle convergenze su questo" e il punto che portava come criticità rispetto al condividere questa mozione penso che, parlo della criticità sollevata da Malfer sull'andare a definire esattamente delle aree in questo momento. L'emendamento che ha proposto il Consigliere Bertoldi va esattamente in questa direzione per diciamo non imbrigliare, perché questo è un po' il senso, magari... dell'Assessore Malfer la Giunta adesso in scelte che magari non sente sue, però su,

come appunto l'emendamento va in questo senso, dove c'è il retino bianco, l'area bianca di destinarla a verde penso che sia totalmente in linea con quanto diceva l'Assessore Malfer.

Mentre dispiace nell'intervento del Consigliere Gatti questi continui riferimenti al passato che posso forse capire all'inizio, ma ormai diciamo il passato è passato, veramente parlare di 30 anni fa, a parte veramente non posso averne memoria, ma non ho neanche molto interesse. Ho memoria degli ultimi fatti e alcuni degli ultimi fatti che mi hanno lasciato veramente basito, anche oggi... che poi alla fine i nodi arrivano al pettine e così come l'attuale Vice Sindaco, all'epoca Consigliera del PATT aveva alzato un gran polverone sui media e non solo per il fatto che non poteva partecipare alla Commissione perché qualcuno diceva che... lei compatibilmente lo era, poi quando c'è stata la prova del nove ha portato l'incompatibilità. Stesso percorso a cui assistiamo oggi quando in campagna elettorale e non solo, anche dopo, si è ridicolizzato, sbeffeggiato la maggioranza dell'epoca perché le Commissioni erano segrete, parlando di nessuna trasparenza, di Prati.... Adesso il Consigliere Gatti era nella lista proprio dei più accaniti oppositori questa pratica c'è la porta come uno dei.... Tra il resto non condivido l'impostazione che non si può in questo momento parlare nel Consiglio del verde, della pianificazione, perché a mio avviso questo è un luogo adatto dove si può parlarne. Quindi questi continui riferimenti un po' al passato per diciamo screditare quello che viene portato adesso io posso capire forse che ogni tanto (audio carente) ma penso che sia anche l'ora di (audio carente) diciamo di (audio carente) perché io non ho, come dicevo, una memoria così... non ho neanche la capacità, probabilmente per l'anagrafica, di arrivare là. Mi ricordo appunto le ultime cose, queste ultime due e siccome si va di battute faccio anch'io una battuta: l'ultima cosa che mi ricordo sono gli abbracci e non certo quelli del Mulino Bianco, mi fermo qui, perché chi vuole intendere, intenda. Grazie.

Presidente Gatti Lucia

Ha terminato, Consigliere?

Consigliere Chizzola

Sì, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Ci sono altri interventi? Non ho altre prenotazioni. Ci sono eventuali repliche? No. Allora passiamo alle dichiarazioni di voto su questa mozione con il testo come emendato e come pervenutoci da parte dei proponenti.

Consigliere Ferraglia

Si potrebbe leggere il dispositivo emendato? Grazie.

Presidente Gatti Lucia

Allora, il testo praticamente emenda i primi quattro punti e prosegue in questo modo: "Prevedere in qualsiasi altro atto urbanistico riguardo la pianificazione delle zone bianche la destinazione agricola o a verde pubblico ovunque possibile". Questo è il testo che è stato presentato. Dichiarazioni di voto? Si è prenotato il Consigliere Chizzola, prego Consigliere.

Consigliere Chizzola

No Presidente, temo che... è da prima che ho la prenotazione che... c'è qualche... che continua a sparire la mano.

Presidente Gatti Lucia

Chizzola scusi, ha finito?

Consigliere Chizzola

No, non mi ero prenotato, scusi Presidente.

Presidente Gatti Lucia

Okay. Si è prenotato il Consigliere Bertoldi. Prego Consigliere.

Consigliere Bertoldi

Grazie Presidente. Tredici mesi fa in Consiglio mi ero trovato a chiedere a una parte del Consiglio lasciarci votare una variante che andava nella direzione di questa mozione, chiedendoci di farci assumere a noi la responsabilità dando anche un voto contrario o di astensione, ma di permettere un pronunciamento del Consiglio. Così non è stato, la decisione è stata un'altra e oggi siamo qua a discutere delle stesse aree ed anche di prospettive di altre aree. Per questo penso che con l'emendamento possa essere votata da tutti e possa rispecchiare un sentire comune. Quindi se quel sentire comune è vero e sincero credo che nessuno possa avere difficoltà a votare questa mozione e a prenderci l'impegno di portare a termine i principi e gli obiettivi. Quindi il voto è favorevole e chiedo nuovamente di assumervi la responsabilità di ciò che avete scritto nel programma e di fare insieme questi passi per la pianificazione nuova, non passata, ma nuova pianificazione sulla città di Riva. Grazie mille.

Presidente Gatti Lucia

C'è una prenotazione del Consigliere Gatti. Prego Consigliere.

Consigliere Gatti Franco

Grazie Presidente. Penso che questa mozione vada respinta prima per le motivazioni che abbiamo già esposto, ovvero tratta nello specifico, nel particolare elementi che non possono essere resi pubblici e quindi non ci si può impegnare in questo senso; ma anche l'emendamento a mio giudizio non corrisponde, in un certo senso tradisce il senso, il valore e il significato di una mozione.

Nella sostanza una mozione che è concepita come strumento per attivare un confronto di posizioni diverse, quando in realtà poi collimano con gli obiettivi dell'Amministrazione e quindi non ha alcun senso in sé, cioè che senso ha, ripeto, una mozione che promuove iniziative, interventi e programmi che sono già nel programma dell'Amministrazione stessa? Quindi, come ripeto, tradisce il valore stesso della mozione, quindi non ha motivo di esistere. Pertanto, non tanto perché nei contenuti non condividiamo anche quanto espresso nell'emendamento, ma non lo condividiamo nel metodo. Siamo già d'accordo su quanto espresso nella mozione e pertanto non abbiamo nessuna ragione di accogliere la mozione, quindi la richiesta originale dell'Assessore Malfer la ribadisco, cioè sarebbe corretto che il proponente la ritirasse, grazie. In caso contrario evidentemente voterò contro, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. C'è una prenotazione del Consigliere Prati.

Consigliere Prati

Volevo preannunciare il mio voto negativo, voto contrario, ma anche motivarlo. Era stata presentata una mozione molto complessa che poi è stata auto emendata per semplificarla; l'impressione è che si voglia a tutti i costi cercare di convogliare i voti su una mozione per avere

una paternità di cose che noi abbiamo già detto nel nostro programma. Su questi ragionamenti non ci stiamo, ci staremo quando ci saranno proposte che nell'ambito del programma potranno essere accettate, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. C'è una prenotazione del Consigliere Mosaner.

Consigliere Mosaner

A me sembra particolare, perché durante il dibattito a me pare di aver sentito che se la mozione fosse stata fatta, impostata magari in un modo diverso la stessa poteva essere accolta. Ma a parte questo, se le cose sono tutte dei programmi elettorali o di governo evidentemente non ci sarebbe più senso a presentare alcuna mozione, in modo particolare quando poi si viene a dire che magari ci sono dati di aree agricole primarie che erano diverse ricorrendo a degli anni che furono. Ricordo al Consigliere Gatti che come per la variante, come per il Piano Cecchetto anche la variante numero 9 è leggibilissima, dove le aree agricole di pregio del PUP sono 303,8, le aree agricole del PRG erano aumentate 317,5. Ma detto questo, sono atti pubblici, basta andare a vederseli stasera, dire che le mozioni come quella Pric che è stata ritirata ed altro siccome sono contenute in obiettivi che sappiamo, che poi gli obiettivi possono essere perseguiti, non perseguiti, ma che mettono un punto fermo dico mi sembra molto particolare perché evidentemente, lo ribadisco, nel Consiglio precedente due mozioni, non una, analoghe su un tema quasi del tutto simile, addirittura su un'area singola, furono approvate dal Consiglio Comunale a grandi numeri.

Questa non è nulla di più e nulla di meno facilmente che quella, però si vede che l'orientamento è diverso, ma mi pare che l'orientamento del Consiglio sia questo. Quindi nessuna predica, nessun pulpito in questo momento, dichiarazione di voto: voto a favore.

Presidente Gatti Lucia

Non capisco se il Consigliere Chizzola si è prenotato nuovamente o se... okay.

Consigliere Chizzola

Sì sì, adesso è corretto.

Presidente Gatti Lucia

Perché non si capiva, va bene.

Consigliere Chizzola

Grazie, purtroppo vedo che non funziona benissimo, mi dispiace, mi scuso. Sarò velocissimo. Mi dispiace che venga espresso appunto di non votare questa mozione perché andava in un'ottica di condivisione di scelte importantissime per la città, credo che questo sia..... Faccio due piccole veloci annotazioni, una alla maggioranza che nella figura quasi sempre dell'Assessore Malfer, oggi anche di Gatti, dice "Abbiat fiducia nel nostro programma c'è questo", la fiducia è già stata chiesta sul Bilancio, ma oggi (audio carente) qualcosa di scritto (audio carente). L'altra cosa, un piccolo punto al Consigliere Gatti che dice che è tutto molto coerente, non io trovo coerenza con le opere proposte finora con quello che esplicitato oggi nel suo intervento e nelle sue intenzioni future, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere si è iscritto il Consigliere Zanoni. Prego Consigliere.

#### Consigliere Zanoni

Grazie Presidente. Insomma, a dire la verità in alcune dichiarazioni di voto ho sentito un po' quelle unghie che si aggrappano ai vetri, nel senso che è uno stridolino che dà un fastidio che è davvero un tormento. Nel senso che si possono anche evitare di dare le giustificazioni quando sono talmente evidenti insomma le volontà che evitare sarebbe forse utile, ecco, poi fra l'altro con forti contraddizioni. Il Consigliere Prati ci dice "voteremo quando sarà compatibile col nostro programma", mentre prima il Consigliere Gatti ci dice "Non la votiamo perché tanto è quello che diciamo noi, quindi è inutile, è ridondante, perché lo diciamo già noi".

Dirci che e ribadire insieme che su quelle aree bianche si vuole il verde credo sia un passaggio e non scontato, è un passaggio che alla città magari potrebbe interessare in questo momento, visto che la città sente che qualcuno sta trattando, si riaprono parcheggi, si fanno... e l'ansia c'è, perché riaprire un parcheggio non significa puntare al verde e via dicendo insomma. Quindi questa è una dichiarazione di voto, io voto convintamente questo documento perché continuo a dire alla città che su quell'area andremo fino in fondo con la nostra volontà, poi in Consiglio non governiamo noi, di verde fino in fondo nonostante tutto, nonostante tutto. Abbiamo le spalle larghe per sopportare quello che magari qualcuno qui invece ha paura di sopportare. Grazie, il mio voto è a favore.

#### Presidente Gatti Lucia

Grazie. Si è scritto a parlare con il Consigliere Giuliani. Prego Consigliere.

#### Consigliere Giuliani

Grazie Presidente. Ho ascoltato la discussione di questa sera, devo dire che voterò a favore della mozione così emendata perché parla di concetti generali sui quali è difficile non essere d'accordo, insomma più verde per quelle aree bianche che noi abbiamo da riprogrammare. Certo c'è anche scritto "ove possibile" e direi che quel "ove è possibile" è un concetto importante, perché andrà declinato nella maniera migliore in Commissione Urbanistica, perché vuol dire che andrà temperato anche con le ragioni di pubblica utilità. Quindi devo dire che come il gruppo Autonomisti su questi temi che andremo ad affrontare avremo anche delle nostre proposte.

Mi sembra e devo dire che i lavori della Commissione Urbanistica sono iniziati anche in buona maniera e penso che ci sarà anche il luogo giusto in cui confrontarsi sulle proposte che alla fine è la cosa importante. Grazie signor Presidente.

#### Presidente Gatti Lucia

Volevo invece fare personalmente una dichiarazione di astensione, grazie.

#### Consigliere Prati

Scusi, ho chiesto la parola perfetto personale.

#### Presidente Gatti Lucia

Prego Consigliere.

#### Consigliere Prati

In merito a quello che ha detto il Consigliere Zanoni volevo solo fare un piccolissimo esempio: se votassimo il verde sulle aree bianche indistintamente non potremmo concedere nessuna possibilità di ampliamento all'Hotel Lido che lo aveva prima che diventasse aree bianche e non lo avrebbe più ora con anche un danno di un certo tipo per quello che è la partecipata del Comune e mi dica se non è vero il Consigliere Malfer che vedo che scuote la testa, grazie.

Consigliere Bertoldi

Mozione d'ordine, non è un fatto personale, quello che ha detto il Consigliere Prati non è vero, per essere chiari. Non era affatto personale e quello che ha detto non è vero.

Presidente Gatti Lucia

Penso che possiamo passare alla votazione. Chiedo alla dottoressa Cattoi di passare a questo a questa fase, poi valuteremo l'ora a cui siamo arrivati.

Dott.ssa Cattoi

Per gli scrutatori, a me risultano presenti 19 perché è rientrato Giuliani, ma è uscito Caproni. Abbiamo una dichiarazione di astensione, quindi è sono votanti di 18.

Constatato che nessun altro Consigliere prende la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la mozione come emendata in corso di seduta.

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 19
- Consiglieri/e astenuti : n. 1 (Gatti Lucia)
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 18
  
- voti favorevoli n. 5 (Bertoldi, Chizzola, Giuliani, Mosaner, Zanoni)  
contrari n. 13 (Sindaco, Betta, Chiocchia, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Grazioli, Malfer, Matteotti, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini)

IL CONSIGLIO COMUNALE RESPINGE  
LA MOZIONE n. 5

Presidente Gatti Lucia

Propongo che vista l'ora ci fermiamo a questo punto, proseguiremo in data da destinarsi. Buonanotte a tutti.

^^^^^^^^^^

Sono le ore 23.03. La seduta è chiusa.

^^^^^^^^^^

**LA VICE PRESIDENTE**  
f.to Lucia Gatti

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE**  
f.to Anna Cattoi

Il Segretario Generale Reggente del Comune di Riva del Garda

**c e r t i f i c a**

che il presente verbale è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 dd. 5.10.2021 senza rettifiche.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE  
f.to dott.ssa Anna Cattoi

